

8.1 Tipi derivati

Tipi fondamentali:

- da questi si possono *derivare* altri tipi;
- dal tipo *int* si deriva il tipo *puntatore a int*.
 - variabile appartenente a questo tipo: può assumere come valori indirizzi di interi.
- dal tipo *int* si deriva il tipo *array di 4 int*:
 - variabile appartenente a questo tipo: può assumere come valori 4 interi.

Meccanismi di derivazione:

- possono essere composti fra di loro, permettendo la definizione di tipi derivati arbitrariamente complessi;
- prendendo gli interi come base, si possono definire array di puntatori a interi, puntatori ad array di interi, array di array di interi, eccetera.

Tipi derivati:

- riferimenti;
- puntatori;
- array;
- strutture;
- unioni;
- classi.

8.2 Riferimenti (I)

Riferimento:

- identificatore che individua un oggetto;
- riferimento default: il nome di un oggetto, quando questo è un identificatore.
- oltre a quello default, si possono definire altri riferimenti di un oggetto (sinonimi o alias).

Tipo riferimento:

- possibili identificatori di oggetti di un dato tipo (il tipo dell'oggetto determina il tipo del riferimento).

Dichiarazione di un tipo riferimento e definizione di un riferimento sono contestuali.

Sintassi:

basic-reference-definition

reference-type-indicator identifier

*reference-initializer*opt

reference-type-indicator

type-indicator &

reference-initializer

= object-name

- indicatore di tipo:

- *specifica tipo dell'oggetto riferito;*

Non si possono definire riferimenti di riferimenti.

8.2 Riferimenti (II)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int main ()
{
    int i = 10;
    int &r = i;
    int &s = r;
    // int &s;          ERRORE, deve essere sempre iniz.
    // int &s = 10;     ERRORE
    cout << i << '\t' << r << '\t' << s << endl; // 10 10 10
    r++;
    cout << i << '\t' << r << '\t' << s << endl; // 11 11 11

    int h = 0, k = 1;
    int &r1 = h, &r2 = k; // due riferimenti
    int &r3 = h, r4;     // un riferimento ed un intero

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
10  10  10
11  11  11
```

Premere un tasto per continuare . . .

112

1

k,r2

116

0

h,r1,r3

120

10

i, r, s

8.2.1 Riferimenti const (I)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int main ()
{
    int i = 1;
    const int &r = i;      // Notare: i non è costante

    int j = 10;
    j = r;                // OK
    cout << j << endl;   // 1

    // r = 1;            ERRORE!
    i++;
    const int k = 10;
    const int &t = k;     // OK
    cout << t << endl;   // 10
    // int &tt = k;      ERRORE!
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
1
10
Premere un tasto per continuare . . .
```

| | | |
|-----|----|------|
| 112 | 10 | k, t |
| 116 | 10 | j |
| 120 | 1 | i, r |

8.2.2 Riferimenti come argomenti (I)

```
// Scambia interi (ERRATO)
```

```
#include <cstdlib>
```

```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
void scambia (int a, int b)
```

```
{ // scambia gli argomenti attuali
```

```
  int c = a;
```

```
  a = b;
```

```
  b = c;
```

```
}
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
  int i, j;
```

```
  cout << "Inserisci due interi: " << endl;
```

```
  cin >> i >> j; // Esempio: 2 3
```

```
  scambia (i, j);
```

```
  cout << i << "\t" << j << endl; // Esempio: 2 3
```

```
  system("PAUSE");
```

```
  return 0;
```

```
}
```

Istanza (scambia)

| | | |
|-----|---|---|
| 96 | 3 | b |
| 100 | 2 | a |

Istanza (scambia)

| | | |
|-----|---|---|
| 96 | 2 | b |
| 100 | 3 | a |

Istanza (main)

| | | |
|-----|---|---|
| 116 | 3 | j |
| 120 | 2 | i |

Istanza (main)

| | | |
|-----|---|---|
| 116 | 3 | j |
| 120 | 2 | i |

8.2.2 Riferimenti come argomenti (II)

Argomento di una funzione:

- può essere di un tipo riferimento;
- in questo caso:
 - *l'argomento formale corrisponde a un contenitore senza nome, che ha per valore il riferimento;*
 - *nel corpo della funzione, ogni operazione che coinvolge l'argomento formale agisce sull'entità riferita.*

Chiamata della funzione:

- il riferimento argomento formale viene inizializzato con un riferimento del corrispondente argomento attuale;

Argomenti riferimento:

- devono essere utilizzati quando l'entità attuale può essere modificata.

In sintesi:

- la funzione agisce sulle entità riferite dagli argomenti attuali.

8.2.2 Riferimenti come argomenti (III)

// Scambia interi (trasmissione mediante riferimenti)

```
#include <cstdlib>
```

```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
void scambia (int &a, int &b)
```

```
{ // scambia i valori degli oggetti riferiti
```

```
  int c = a;
```

```
  a = b;
```

```
  b = c;
```

```
}
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
  int i, j;
```

```
  cout << "Inserisci due interi: " << endl;
```

```
  cin >> i >> j; // Esempio: 2 3
```

```
  scambia (i, j);
```

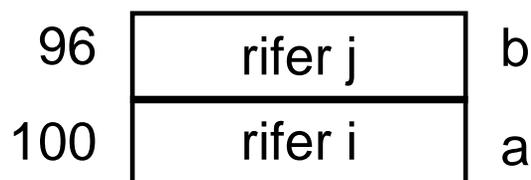
```
  cout << i << "\t" << j << endl; // Esempio: 3 2
```

```
  system("PAUSE");
```

```
  return 0;
```

```
}
```

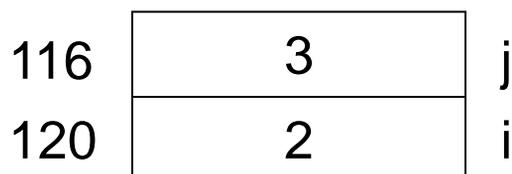
Istanza (scambia)



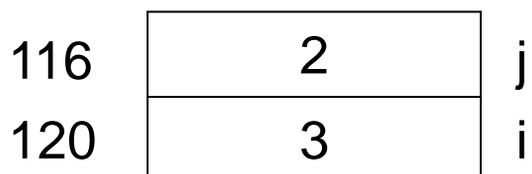
Istanza (scambia)



Istanza (main)



Istanza (main)



8.2.3 Riferimenti const come argomenti (I)

```
// Calcolo dell'interesse (trasmissione mediante
// riferimenti di oggetti costanti)

#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

float interesse(int importo, const float& rateo)
{
    float inter = rateo*importo; //OK
    // rateo += 0.5;             ERRORE!
    return inter;
}

int main()
{
    cout << "Interesse : " << interesse(1000,1.2) << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Interesse : 1200
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.2.2 Riferimenti risultato di funzione (I)

```
// Riferimenti come valori restituiti (i)
```

```
#include <cstdlib>
```

```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
int& massimo(int &a, int &b)
```

```
{
```

```
    return a > b ? a : b;
```

```
}
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
    int i, j;
```

```
    cout << "Inserisci due interi: " << endl;
```

```
    cin >> i >> j; // Esempio: 1 3
```

```
    cout << "Valore massimo ";
```

```
    cout << massimo(i, j) << endl;
```

```
    massimo(i, j) = 5;
```

```
    cout << i << '\t' << j << endl; // Esempio: 1 5
```

```
    massimo(i, j)++; // l-value
```

```
    cout << i << '\t' << j << endl; // Esempio: 1 6
```

```
    system("PAUSE");
```

```
    return 0;
```

```
}
```

```
Inserisci due interi:
```

```
1 3
```

```
Valore massimo 3
```

```
1 5
```

```
1 6
```

```
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.2.2 Riferimenti risultato di funzioni (II)

// Riferimenti come valori restituiti (ii)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int& massimo(int &a, int &b)
{
    int &p = a > b ? a : b;
    return p;           // OK. Restituisce un riferimento
}

//~~~~~//
// Riferimenti come valori restituiti (iii)
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int& massimo(int a, int b)
{
    return a > b ? a : b;
    // ERRORE. Riferimento ad un argomento attuale che
    // viene distrutto
}
```

NOTA BENE: l'errore non è segnalato dal compilatore.

8.2.3 Riferimenti risultato di funzioni (III)

```
// Riferimenti const come valori restituiti (iii)
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

const int& massimo(const int& a, const int& b)
{
    return a > b ? a : b;
}

int main ()
{
    int i, j;
    cout << "Inserisci due interi: " << endl;
    cin >> i >> j;
    cout << "Valore massimo ";
    cout << massimo(i, j) << endl;

    // massimo(i, j) = 5;           ERRORE
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Inserisci due interi:
1 3
Valore massimo 3
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.2.3 Riferimenti (IV)

Argomento formale di una funzione e risultato prodotto da una funzione:

- possono essere riferimenti con l'attributo *const*.

Argomento formale con l'attributo *const*:

- può avere come corrispondente un argomento attuale senza tale attributo, ma non è lecito il contrario.

Risultato con l'attributo *const*:

- una istruzione *return* può contenere un'espressione senza tale attributo, ma non è lecito il contrario.

Operatore *const_cast*:

- converte un riferimento *const* in un riferimento non *const*.

8.2.3 Riferimenti (V)

```
// Riferimenti come valori restituiti (i)
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int& massimo(const int &a, const int &b)
{
    return const_cast<int&>( a > b ? a : b);
}

//ERRATO
//int& massimoErrato(const int& a, const int& b)
//{
//    return a > b ? a : b;
//}

int main ()
{
    int i, j;
    cout << "Inserisci due interi: " << endl;
    cin >> i >> j; // Esempio: 1 3
    cout << "Valore massimo ";
    cout << massimo(i, j) << endl;
    massimo(i, j) = 5;
    cout << i << '\t' << j << endl; // Esempio: 1 5
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Inserisci due interi:
1 3
Valore massimo 3
1 5
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.2.3 Riferimenti (VI)

Esempio:

- il risultato della funzione è di tipo *int&*;
- nella istruzione *return* compare un riferimento *const*;
- si rende opportuna una conversione esplicita di tipo:

```
int& maxr1(const int& ra, const int& rb)
{
    if (ra >= rb) return const_cast<int&>( ra);
    return const_cast<int&>( rb);
}
```

```
const int& maxr1(const int& ra, const int& rb)
{
    if (ra >= rb) return const_cast<int&>( ra);
    return rb;
}
```

8.3 Puntatori (I)

Puntatore:

- oggetto il cui valore rappresenta l'indirizzo di un altro oggetto o di una funzione.

Tipo puntatore:

- insieme di valori: indirizzi di oggetti o di funzioni di un dato tipo (il tipo dell'oggetto o della funzione determina il tipo del puntatore).

Dichiarazione di un tipo puntatore e definizione di un puntatore sono contestuali.

// Definizione di puntatori

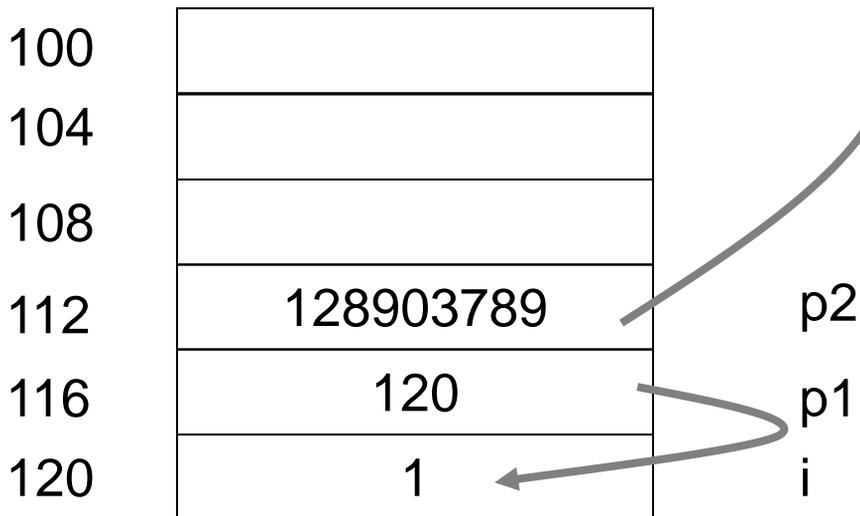
```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int *p1;           // puntatore a interi
    int* p2;
    int * p3;

    int *p4, *p5;     // due puntatori
    int *p6, i1;      // un puntatore ed un intero
    int i2, *p7;      // un intero ed un puntatore

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

8.3 Puntatori (II)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int i = 1;
    int *p1 = &i;      // operatore indirizzo
    int *p2;
    ...
}
```



Indirizzo casuale

8.3 Puntatori (III)

```
// Operatore indirizzo e operatore di indirezione
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int i = 1;
    int *p1 = &i;      // operatore indirizzo
    *p1 = 10;          // operatore di indirezione
                        // restituisce un l-value
    int *p2 = p1;      // Due puntatori allo stesso oggetto

    cout << i << '\t' << *p1 << '\t' << *p2 << endl;

    *p2 = 20;
    cout << i << '\t' << *p1 << '\t' << *p2 << endl;
    cout << p1 << '\t' << p2 << endl;

    // p2 = *p1;      // ERRORE: assegna un int ad un punt.
    // *p2 = p1       // ERRORE: assegna un punt. ad un int.

    int *p3;
    *p3 = 2;          // ATTENZIONE: puntatore non iniz.

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
10    10    10
20    20    20
0x22ff6c    0x22ff6c
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.3 Puntatori (IV)

// Puntatori allo stesso oggetto

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    char a, b;
    char *p = &a, *q = &b;
    cout << "Inserisci due caratteri " << endl;
    cin >> a >> b;           // Esempio: 'a'  'b'
    *p = *q;
    cout << a << '\t' << b << endl;   // Esempio: 'b'  'b'
    cout << *p << '\t' << *q << endl; // Esempio: 'b'  'b'

    cout << "Inserisci due caratteri " << endl;
    cin >> a >> b;           // Esempio: 'c'  'f'
    p = q;
    cout << a << '\t' << b << endl;   // Esempio: 'c'  'f'
    cout << *p << '\t' << *q << endl; // Esempio: 'f'  'f'

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

Inserisci due caratteri

ab

b b

b b

Inserisci due caratteri

cf

c f

f f

Premere un tasto per continuare . . .

8.3 Puntatori (V)

```
// Puntatori a costanti

#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int i = 0;
    const int *p;           // Nessuna inizializzazione

    p = &i;                 // OK
    // N.B.: i non e` costante

    int j;
    j = *p;                // OK
    // *p = 1;             // ERRORE! Il valore di i non puo'
                          // essere modificato attraverso p

    const int k = 10;
    const int *q = &k;     // OK

    int *qq;
    // qq = &k;           // ERRORE! int* = const int*
    // qq = q;            // ERRORE! int* = const int*

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

8.3 Puntatori (VI)

// Puntatori costanti

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    char c = 'a';
    char *const p = &c;           // Sempre inizializzato
    cout << *p << endl;         // 'a'

    *p = 'b';
    cout << *p << endl;         // 'b'

    char d = 'c';
    // p = &d;                   // ERRORE!

    char *p1, *const p2 = &d;
    p1 = p;
    cout << *p1 << endl;         // 'b'
    // p = p1;                   // ERRORE
    // p = p2;                   // ERRORE!

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
a
b
b
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.3 Puntatori (VII)

// Puntatore a puntatore

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int i = 1, j = 10;
    int *pi = &i, *pj = &j;
    int **q1 = &pi;
    cout << **q1 << endl;           // 1
    *q1 = pj;
    cout << **q1 << endl;           // 10

    int **q2;
    *q2 = pj;    // ATTENZIONE: nessun oggetto puntato

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
1
10
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.3 Puntatori (VIII)

// Puntatori nulli

```
#include <cstdlib>  
#include <iostream>  
using namespace std;  
int main ()  
{  
    int *p = NULL;           // forma equivalente: int *p = 0;  
  
    *p = 1;                 // ERRORE IN ESECUZIONE!  
  
    if (p == NULL)  
        cout << "Puntatore nullo " << endl;  
    if (p == 0)  
        cout << "Puntatore nullo " << endl;  
    if (!p)  
        cout << "Puntatore nullo " << endl;  
  
    system("PAUSE");  
    return 0;  
}
```

8.3 Operazioni sui puntatori (I)

Operazioni possibili:

- assegnamento di un'espressione che produce un valore indirizzo ad un puntatore;
- uso di un puntatore per riferirsi all'oggetto puntato;
- confronto fra puntatori mediante gli operatori '==' e '!=';
- Stampa su uscita standard utilizzando l'operatore di uscita '<<'. In questo caso, viene stampato il valore in esadecimale del puntatore ossia l'indirizzo dell'oggetto puntato.

Un puntatore può costituire un argomento di una funzione:

- nel corpo della funzione, per mezzo di indirizioni, si possono modificare gli oggetti puntati.

8.3.4 Puntatori come argomenti (I)

```
// Scambia interi (ERRATO)
```

```
#include <cstdlib>
```

```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
void scambia (int a, int b)
```

```
{ // scambia gli argomenti attuali
```

```
  int c = a;
```

```
  a = b;
```

```
  b = c;
```

```
}
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
  int i, j;
```

```
  cout << "Inserisci due interi: " << endl;
```

```
  cin >> i >> j; // Esempio: 2 3
```

```
  scambia (i, j);
```

```
  cout << i << "\t" << j << endl; // Esempio: 2 3
```

```
  system("PAUSE");
```

```
  return 0;
```

```
}
```

Istanza (scambia)

| | | |
|-----|---|---|
| 96 | 3 | b |
| 100 | 2 | a |

Istanza (scambia)

| | | |
|-----|---|---|
| 96 | 2 | b |
| 100 | 3 | a |

Istanza (main)

| | | |
|-----|---|---|
| 116 | 3 | j |
| 120 | 2 | i |

Istanza (main)

| | | |
|-----|---|---|
| 116 | 3 | j |
| 120 | 2 | i |

8.3.4 Puntatori come argomenti (II)

// Scambia interi (trasmissione mediante puntatori)

```
#include <cstdlib>
```

```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
void scambia (int *a, int *b)
```

```
{ // scambia i valori degli oggetti puntati
```

```
  int c = *a;
```

```
  *a = *b;
```

```
  *b = c;
```

```
}
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
  int i, j;
```

```
  cout << "Inserisci due interi: " << endl;
```

```
  cin >> i >> j; // Esempio: 2 3
```

```
  scambia (&i, &j);
```

```
  cout << i << '\t' << j << endl; // Esempio: 3 2
```

```
  system("PAUSE");
```

```
  return 0;
```

```
}
```

Istanza (scambia)

| | | |
|-----|-----|---|
| 96 | 116 | b |
| 100 | 120 | a |

Istanza (scambia)

| | | |
|-----|-----|---|
| 96 | 116 | b |
| 100 | 120 | a |

Istanza (main)

| | | |
|-----|---|---|
| 116 | 3 | j |
| 120 | 2 | i |

Istanza (main)

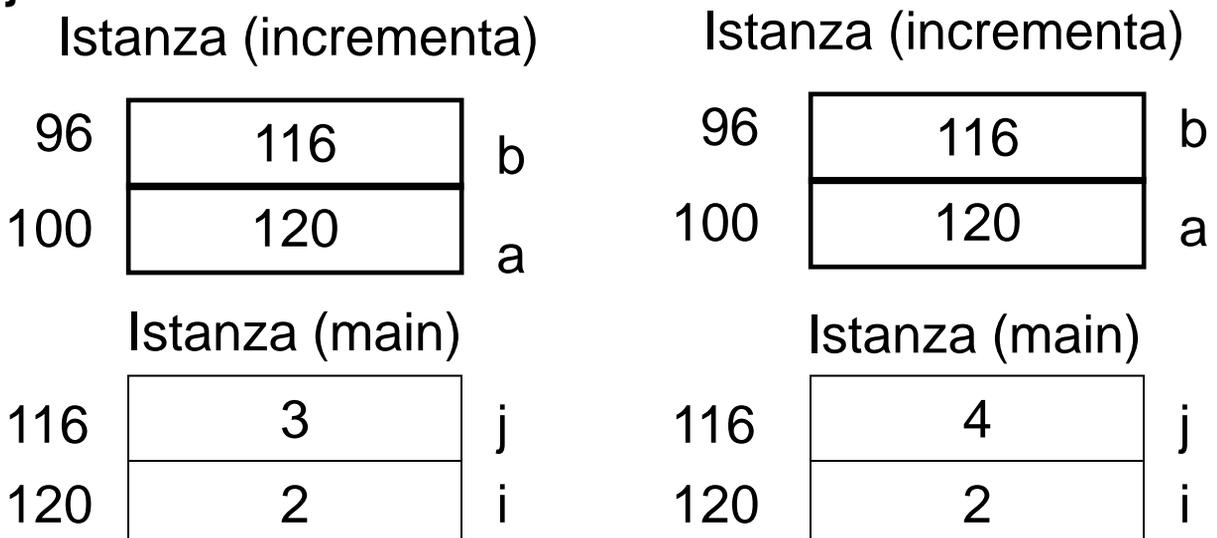
| | | |
|-----|---|---|
| 116 | 2 | j |
| 120 | 3 | i |

8.3.4 Puntatori come argomenti (III)

```
// Incrementa il maggiore tra due interi
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

void incrementa(int *a, int *b)
{
    if (*a > *b)
        (*a)++;           // ATTENZIONE *a++
    else
        (*b)++;
}

int main ()
{
    int i, j;
    cout << "Inserisci due interi: " << endl;
    cin >> i >> j;       // Esempio: 2 3
    incrementa(&i, &j);
    cout << i << '\t' << j << endl; // Esempio: 2 4
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```



8.3.4 Puntatori come risultato di funzioni (I)

```
// Puntatori come valori restituiti (i)
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int* massimo(int *a, int *b)
{
    return *a > *b ? a : b;
}
int main ()
{
    int i, j;
    cout << "Inserisci due interi: " << endl;
    cin >> i >> j;                // Esempio: 2 3
    cout << "Valore massimo ";
    cout << *massimo(&i, &j) << endl;

    *massimo(&i, &j) = 5;
    cout << i << '\t' << j << endl;    // Esempio: 2 5

    // massimo(&i, &j)++;
    // ERRORE: il valore restituito non e' un l-value

    (*massimo(&i, &j))++;
    cout << i << '\t' << j << endl;    // Esempio: 2 6

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

Inserisci due interi:

2 3

Valore massimo 3

2 5

2 6

Premere un tasto per continuare . . .

8.3.4 Puntatori come risultato di funzioni (II)

// Puntatori come valori restituiti (ii)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
int* massimo(int *a, int *b)
{
    int *p = *a > *b ? a : b;
    return p;                // Restituisce un puntatore
}
```

```
//~~~~~//
// Puntatori come valori restituiti (iii)
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
int* massimo(int *a, int *b)
{
    int i = *a > *b ? *a : *b;
    return &i;
    // ATTENZIONE: restituisce l'indirizzo di una variabile
    // locale
    // [Warning] address of local variable 'i' returned
}
```

8.3.4 Puntatori come argomenti costanti (I)

```
// Trasmissione dei parametri
```

```
#include <cstdlib>
```

```
#include <iostream>
```

```
using namespace std;
```

```
int* massimo(int *a, int *b)
```

```
{
```

```
    return *a > *b ? a : b;
```

```
}
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
    int i = 2;
```

```
    const int N = 3;
```

```
    cout << "Valore massimo ";
```

```
    cout << *massimo(&i, &N) << endl;
```

```
    // ERRORE: invalid conversion from 'const int*' to 'int*'
```

```
    system("PAUSE");
```

```
    return 0;
```

```
}
```

8.3.4 Puntatori come argomenti costanti (II)

```
// Trasmissione di parametri mediante puntatori a
// costanti

#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int* massimo(const int *a, const int *b)
{
    return const_cast<int*> (*a > *b ? a : b);
}

/*
int* massimo(const int *a, const int *b)
{
    return *a > *b ? a : b;
    // ERRORE: invalid conversion from 'const int*' to 'int*'
}
*/

int main ()
{
    int i = 2;
    const int N = 3;
    cout << "Valore massimo ";
    cout << *massimo(&i, &N) << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

8.3.4 Puntatori come risultato di funzioni

```
// Puntatori a costanti come valori restituiti

#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

const int* massimo(const int *a, const int *b)
{
    return *a > *b ? a : b;
}

int main ()
{
    int i = 2;
    const int N = 3;
    cout << "Valore massimo ";
    cout << *massimo(&i, &N) << endl;

    // int *p1 = massimo(&i, &N);      ERRORE

    const int *p2 = massimo(&i, &N);

    // *massimo(&i, &N) = 1;          ERRORE

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Valore massimo 3
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.1 Tipi e oggetti array (I)

Array di dimensione n :

- n -upla ordinata di elementi dello stesso tipo, ai quali ci si riferisce mediante un indice, che rappresenta la loro posizione all'interno dell'array.

Tipo dell'array:

- dipende dal tipo degli elementi.

Dichiarazione di un tipo array e definizione di un array sono contestuali.

// Somma gli elementi di un dato vettore di interi

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    const int N = 5;
    int v[N];          // dimensione del vettore costante
    cout << "Inserisci 5 numeri interi " << endl;
    for (int i = 0; i < N; i++)
        cin >> v[i];  // operatore di selezione con indice
    int s = v[0];     // restituisce un l-value
    for (int i = 1; i < N; i++)
        s += v[i];
    cout << s << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

Inserisci 5 numeri interi

1 2 3 4 5

15

Premere un tasto per continuare . . .

9.1 Tipi e oggetti array (II)

ATTENZIONE: l'identificatore dell'array identifica l'indirizzo del primo elemento dell'array

$v = \&v[0]$

Nell'esempio, $v = 104$;

| | | |
|-----|---|--------|
| 104 | 0 | $v[0]$ |
| 108 | 1 | $v[1]$ |
| 112 | 2 | $v[2]$ |
| 116 | 3 | $v[3]$ |
| 120 | 4 | $v[4]$ |

9.1 Tipi e oggetti array (III)

```
// Inizializzazione degli array
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    const int N = 6;
    int a[] = {0, 1, 2, 3};           // array di 4 elementi
    int b[N] = {0, 1, 2, 3};        // array di N elementi
    cout << "Dimensioni array: ";
    cout << sizeof a << '\t' << sizeof b << endl;    // 16 24
    cout << "Numero di elementi: ";
    cout << sizeof a / sizeof(int) << '\t';        // 4
    cout << sizeof b / sizeof(int) << endl;        // 6

    // ERRORE! NON SEGNALATO IN COMPILAZIONE
    // Nessun controllo sul valore degli indici
    for (int i = 0; i < N; i++)
        cout << a[i] << '\t';
    cout << endl;

    for (int i = 0; i < N; i++)
        cout << b[i] << '\t';
    cout << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Dimensioni array: 16 24
Numero di elementi: 4 6
0 1 2 3 37879712 2009179755
0 1 2 3 0 0
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.1 Tipi e oggetti array (IV)

```
// ATTENZIONE: il DEV-C++ NON SEGUE LO STANDARD  
// Per imporre il rispetto dello standard si deve usare  
// l'opzione -pedantic-errors.  
// L'opzione si puo' inserire selezionando dal menu'  
// Strumenti, la voce "Opzioni di Compilazione"
```

```
#include <cstdlib>  
#include <iostream>  
using namespace std;  
int main ()  
{  
    int n = 2;  
    // int a[n];  
    // ERRORE: numero degli elementi non costante  
  
    system("PAUSE");  
    return 0;  
}
```

Il compilatore usato senza l'opzione -pedantic-errors non segnala l'errore.

Il codice scritto non è comunque portabile (un altro compilatore potrebbe non compilarlo).

9.1 Tipi e oggetti array (V)

```
// Operazioni sugli array. NON SONO PERMESSE
// OPERAZIONI ARITMETICHE, DI CONFRONTO, DI
// ASSEGNAMENTO

#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int main ()
{
    const int N = 5;
    int u[N] = {0, 1, 2, 3, 4}, v[N] = {5, 6, 7, 8, 9};
    // v = u;      ERRORE: assegnamento non permesso

    cout << "Ind. v:" << v << "\t Ind. u: " << u << endl;

    if (v == u)      // Attenzione confronta gli indirizzi
        cout << "Array uguali " << endl;
    else
        cout << "Array diversi " << endl;
    if (v > u) // operatori di confronto agiscono sugli indirizzi
        cout << "Indirizzo v > u " << endl;
    else
        cout << "Indirizzo v <= u " << endl;

    // v + u;      operatori aritmetici non definiti

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

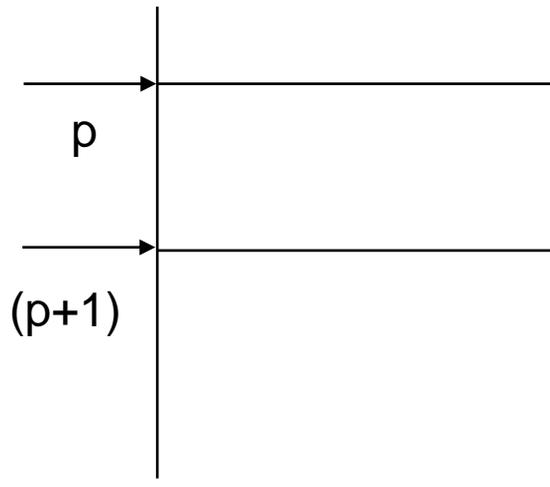
```
Ind. v:0x22ff18 Ind. u: 0x22ff38
Array diversi
Indirizzo v <= u
Premere un tasto per continuare . . .
```

8.3.3 Array e puntatori (I)

// Aritmetica dei puntatori

Permette di calcolare indirizzi con la regola seguente:

- se l'espressione p rappresenta un valore indirizzo di un oggetto di tipo T , allora l'espressione $(p+1)$ rappresenta l'indirizzo di un oggetto, sempre di tipo T , che si trova consecutivamente in memoria.



In generale:

- se i è un intero, allora l'espressione $(p+i)$ rappresenta l'indirizzo di un oggetto, sempre di tipo T , che si trova in memoria, dopo i posizioni.

Nota:

- Se l'espressione p ha come valore *addr* e se T occupa n locazioni di memoria, l'espressione $p+i$ ha come valore $addr+n*i$.

Aritmetica dei puntatori:

- si utilizza quando si hanno degli oggetti dello stesso tipo in posizioni adiacenti in memoria (array).

8.3.3 Array e puntatori (II)

```
// Aritmetica dei puntatori
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int v[4];
    int *p = v;           // v <=> &v[0]

    *p = 1;
    *(p + 1) = 10;
    p += 3;
    *(p - 1) = 100;
    *p = 1000;
    p = v;
    cout << "v[" << 4 << "] = [" << *p;
    for (int i = 1; i < 4; i++)
        cout << '\t' << *(p + i);    // v[4] = [1 10 100 1000]
    cout << ']' << endl;
    cout << p + 1 - p << endl;    // 1 aritmetica dei puntatori
    cout << int(p + 1) - int(p) << endl;    // 4 (byte)

    char c[5];
    char* q = c;
    cout << int(q + 1) - int(q) << endl;    // 1 (byte)

    int* p1 = &v[1];
    int* p2 = &v[2];
    cout << p2 - p1 << endl;    // 1 (elementi)
    cout << int(p2) - int(p1) << endl;    // 4 (byte)
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

8.3.3 Array e puntatori (III)

// Inizializza a 1

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    const int N = 5;
    int v[N];

    int *p = v;
    while (p <= &v[N-1])
        *p++ = 1;                                // *(p++)

    p = v;
    cout << "v[" << N << "] = [" << *p;
    for (int i = 1; i < N; i++)
        cout << '\t' << *(p + i);              // v[5] = [1 1 1 1 1]
    cout << ']' << endl;

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
v[5] = [1    1    1    1    1]
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.2 Array multidimensionali (I)

```
// Legge e scrive gli elementi di una matrice di R righe
// e C colonne
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int main ()
{
    const int R = 2;
    const int C = 3;
    int m[R][C];

    cout << "Inserisci gli elementi della matrice" << endl;
    for (int i = 0; i < R; i++)
        for (int j = 0; j < C; j++)
            cin >> m[i][j];

    int* p = &m[0][0];

    for (int i = 0; i < R; i++)
    {
        for (int j = 0; j < C; j++)
            cout << *(p + i*C + j) << '\t';
        cout << endl;
    }
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

104

1

m[0][0]

108

2

m[0][1]

112

3

m[0][2]

116

4

m[1][0]

120

5

m[1][1]

124

6

m[1][2]

// 1 2 3 4 5 6

// anche: m[0]

// memorizzazione per righe

Inserisci gli elementi della matrice

1 2 3 4 5 6

1 2 3

4 5 6

Premere un tasto per continuare . . .

9.2 Array multidimensionali (II)

// Inizializzazione di vettori multidimensionali

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    int m1[2][3] = {1, 2, 3, 4, 5, 6}; // anche: int m1[][3]
    cout << "Matrice m1 " << endl;
    for (int i = 0; i < 2; i++)
    {
        for (int j = 0; j < 3; j++)
            cout << m1[i][j] << '\t';
        cout << endl;
    }
    int m2[3][3] = {{0, 1, 2}, {10, 11}, {100, 101, 102}};
    // anche: int m2[][3]. N.B.: m2[1][2] inizializzato a 0
    cout << "Matrice m2 " << endl;
    for (int i = 0; i < 3; i++)
    {
        for (int j = 0; j < 3; j++)
            cout << m2[i][j] << '\t';
        cout << endl;
    }
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

Matrice m1

1 2 3

4 5 6

Matrice m2

0 1 2

10 11 0

100 101 102

Premere un tasto per continuare . . .

Vettore

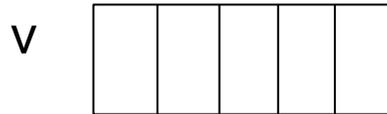
```
const int N = 5;  
int v[N];
```

v è di tipo: `int[N]`

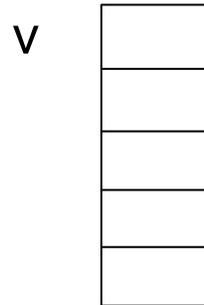
Accesso all'elemento in posizione i

```
v[i] = 2;      con indice
```

```
int* q = v;  
*(q+i) = 2;   con aritmetica dei puntatori
```



allocazione in memoria



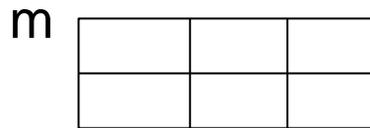
Conversione implicita del nome del vettore v a puntatore al tipo degli elementi:

v conversione implicita a `int*`

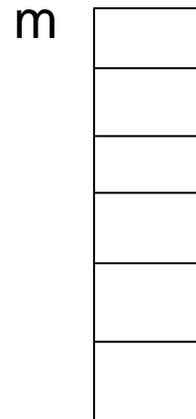
La notazione `v[i]` viene convertita dal compilatore in `*(v+i)`

Matrice

```
const int R = 2;  
const int C = 3;  
int m[R][C];
```



allocazione in memoria



vettore di R elementi il cui tipo è:
vettore di C elementi int [C]

Accesso all'elemento in posizione (i,j)
m[i][j] = 3; con indice

int* p = &m[0][0]; con aritmetica dei puntatori
*(p + i*C + j) = 3;

Conversione implicita del nome della matrice a puntatore a
vettore di C elementi
m conversione implicita a int*[C]

int* p = m; errore di tipo. Il tipo di m è int*[C]

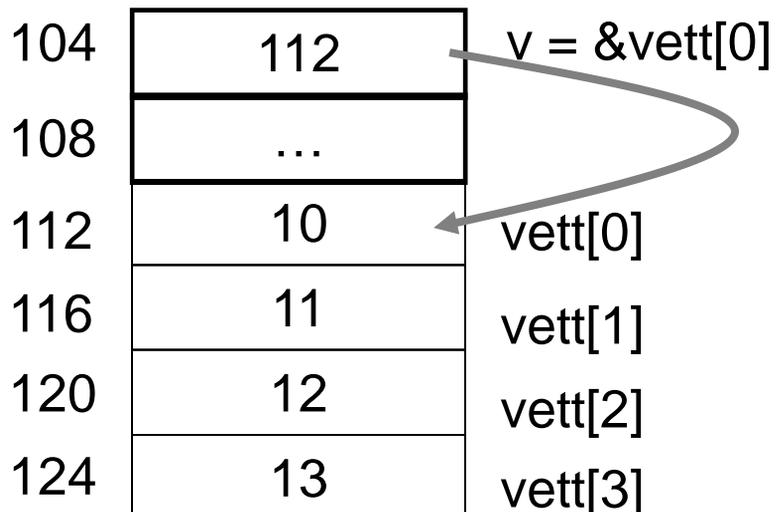
9.4 Array come argomenti di funzioni (I)

// Somma gli elementi di un dato vettore di interi (i)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
int somma(int v[4])      // La dimensione non ha significato
{
    // anche: (int v[])
    // X v[] <=> X *v
    int s = 0;
    for (int i = 0; i < 4; i++)
        s += v[i];
    return s;
}
```

```
int main ()
{
    int vett[] = {10, 11, 12, 13};
    cout << "La somma degli elementi e': ";
    cout << somma(vett) << endl;           // 46
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```



9.4 Array come argomenti di funzioni (II)

```
// Somma gli elementi di un dato vettore di interi (ii)
// (ERRATO)
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int somma(int v[])
{
    int s = 0;
    int n = sizeof v / sizeof(int);           // 1
    for (int i = 0; i < n; i++)
        s += v[i];
    return s;
}

int main ()
{
    int vett[] = {10, 11, 12, 13};
    cout << "La somma degli elementi e': ";
    cout << somma(vett) << endl;           // 10
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
La somma degli elementi e':10
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.4 Array come argomenti di funzioni (III)

// Somma gli elementi di un dato vettore di interi (iii)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
int somma(int v[], int n)    // Dimensione come argomento
{
    int s = 0;
    for (int i = 0; i < n; i++)
        s += v[i];
    return s;
}
```

```
int main ()
{
    int vett[] = {10, 11, 12, 13};
    cout << "La somma degli elementi e': ",
    cout << somma(vett, sizeof vett / sizeof(int)) << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
La somma degli elementi e': 46
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.4 Array come argomenti di funzioni (IV)

```
// Incrementa gli elementi di un dato vettore di interi (i)
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

void stampa(int v[], int n)
{
    if (n > 0)
    {
        cout << '[' << v[0];
        for (int i = 1; i < n; i++)
            cout << ' ' << v[i];
        cout << ']' << endl;
    }
}

void incrementa(int v[], int n)
{
    for (int i = 0; i < n; i++)
        v[i]++;
}

int main ()
{
    int vett[] = {10, 11, 12, 13};
    stampa(vett, 4);
    incrementa(vett, 4);
    stampa(vett, 4);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

[10 11 12 13]

[11 12 13 14]

Premere un tasto per continuare . . .

9.4 Argomenti array costanti (I)

// Somma gli elementi di un dato vettore di interi (iv)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

int somma(const int v[], int n)    // gli elementi dell'array
{                                  // non possono essere
    int s = 0;                    // modificati
    for (int i = 0; i < n; i++)
        s += v[i];
    return s;
}

int main ()
{
    int vett[] = {10, 11, 12, 13};
    cout << "La somma degli elementi e': ",
    cout << somma(vett, sizeof vett / sizeof(int)) << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
La somma degli elementi e': 46
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.4 Argomenti array costanti (II)

```
// Incrementa gli elementi di un dato vettore di interi (ii)
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

void stampa(const int v[], int n)           // OK!!!
{
    if (n > 0)
    {
        cout << "[" << v[0];
        for (int i = 1; i < n; i++)
            cout << " " << v[i];
        cout << "]" << endl;
    }
}

void incrementa(const int v[], int n)      // ERRORE
{
    for (int i = 0; i < n; i++)
        v[i]++;
}

int main ()
{
    int vett[] = {10, 11, 12, 13};
    stampa(vett, 4);
    incrementa(vett, 4);
    stampa(vett, 4);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

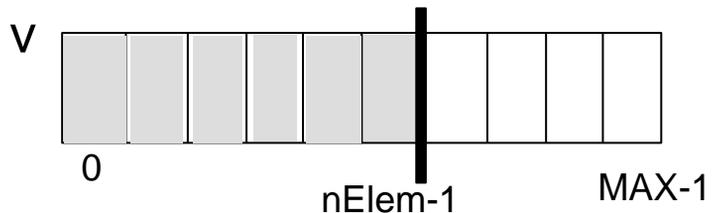
9.5.3 Argomenti array costanti (III)

```
// Trova il massimo valore in un dato vettore di interi
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

void leggi(int v[], int n)
{
    for (int i = 0; i < n; i++)
        { cout << '[' << i << " ] = ";   cin >> v[i];   }
}

int massimo(const int v[], int n)
{
    int m = v[0];
    for (int i = 1; i < n; i++)
        m = m >= v[i] ? m : v[i];
    return m;
}

int main ()
{
    const int MAX = 10; int v[MAX], nElem;
    cout << "Quanti elementi? ";
    cin >> nElem;
    leggi(v, nElem);
    cout << "Massimo: " << massimo(v, nElem) << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```



Quanti elementi? 2

[0] = 13

[1] = 45

Massimo: 45

Premere un tasto per continuare . . .

9.5.3 Array multidimensionali (I)

```
// La dichiarazione di un vettore a piu' dimensioni come
// argomento formale deve specificare la grandezza di
// tutte le dimensioni tranne la prima.
// Se M e' il numero delle dimensioni, l'argomento
// formale e' un puntatore ad array M-1 dimensionali
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
const int C = 3;
```

```
void inizializza(int m[][C], int r)
{
    for (int i = 0; i < r; i++)
        for (int j = 0; j < C; j++)
            m[i][j] = i + j;
}
```

```
void dim(const int m[][C])
{
    cout << "Dimensione (ERRATA) ";
    cout << sizeof m / sizeof(int) << endl;
}
```

```
// void riempiErrata(int m[][]);
```

ERRORE!

9.5.3 Array multidimensionali (II)

```
void stampa(const int m[][C], int r)
{
    for (int i = 0; i < r; i++)
    {
        for (int j = 0; j < C; j++)
            cout << m[i][j] << "\t";
        cout << endl;
    }
}
```

```
int main ()
{
    int mat1[2][C], mat2[2][5];
    inizializza(mat1, 2);
    dim(mat1);
    stampa(mat1, 2);
    // inizializza(mat2, 2);      ERRORE: tipo arg. diverso
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

Dimensione (ERRATA) 1

0 1 2

1 2 3

Premere un tasto per continuare . . .

9.5.3 Array multidimensionali (III)

```
// Trasmissione mediante puntatori
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

void inizializza(int* m, int r, int c)
{
    for (int i = 0; i < r; i++)
        for (int j = 0; j < c; j++)
            *(m + i * c + j) = i + j;
}

void stampa(const int* m, int r, int c)
{
    for (int i = 0; i < r; i++)
    {
        for (int j = 0; j < c; j++)
            cout << *(m + i * c + j) << '\t';
        cout << endl;
    }
}

int main ()
{
    int mat1[2][3], mat2[2][6];
    // inizializza(mat1, 2, 3);  ERRORE passing 'int (*)[3]' as
    // argument 1 of 'inizializza(int *, int, int)'
    inizializza(&mat1[0][0], 2, 3);
    stampa((int*) mat1, 2, 3);
    inizializza((int*) mat2, 2, 6);
    stampa(&mat2[0][0], 2, 6);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

9.3 Stringhe (I)

Stringa:

- Sequenza di caratteri.

In C++ non esiste il tipo stringa.

Variabili stringa:

- array di caratteri, che memorizzano stringhe (un carattere per elemento) e il carattere nullo ('\0') finale.

// Lunghezza ed inizializzazione di stringhe

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
#include <cstring>
using namespace std;
int main ()
{
    char c1[] = "C++";           // inizializzazione
    cout << sizeof c1 << endl;   // 4
    cout << strlen(c1) << endl; // 3

    char c2[] = {'C', '+', '+'}; // Manca il '\0!'
    cout << sizeof c2 << endl;   // 3

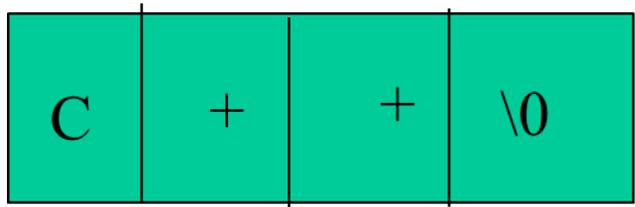
    char c3[] = {'C', '+', '+', '\0'}; // OK
    cout << sizeof c3 << endl;   // 4

    char c4[4];
    // c4 = "C++";   ERRORE! Assegnamento tra array
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

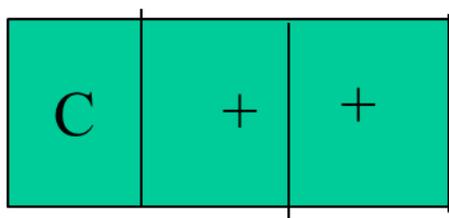
4 3 3 4
Premere un tasto per continuare . . .



c1



c2



9.3 Stringhe (II)

Operatori di ingresso e di uscita:

- accettano una variabile stringa come argomento.

Operatore di ingresso:

- legge caratteri dallo stream di ingresso (saltando eventuali caratteri bianchi di testa) e li memorizza in sequenza, fino a che incontra un carattere spazio: un tale carattere (che non viene letto) causa il termine dell'operazione e la memorizzazione nella variabile stringa del carattere nullo dopo l'ultimo carattere letto;
- l'array che riceve i caratteri deve essere dimensionato adeguatamente.

Operatore di uscita:

- scrive i caratteri della stringa (escluso il carattere nullo finale) sullo stream di uscita.

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    char stringa[12];    // al piu` 11 caratteri oltre a '\0'
    cout << "? ";
    cin >> stringa;    // Esempio: Informatica e Calcolatori
                       // Attenzione nessun controllo sulla dimensione
    cout << stringa << endl;    // Esempio: Informatica
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

? Informatica e Calcolatori

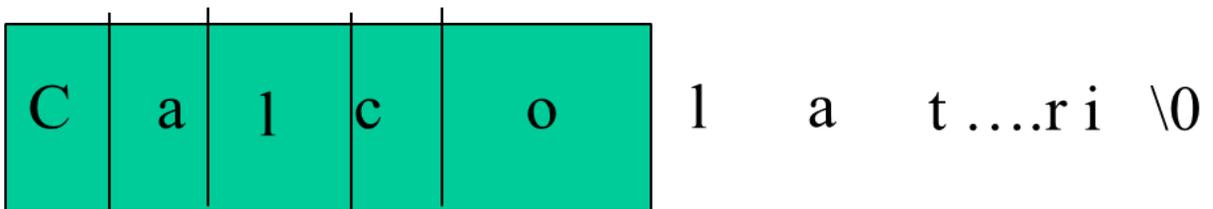
Informatica

Premere un tasto per continuare . . .

```
char s[5];  
cin >> s; // e
```



```
cin >> s; // Calcolatori
```



l a t...ri \0

ERRORE

vettore s ha solo 5 posizioni

non segnalato dal compilatore
continuo a scrivere in memoria

9.3 Stringhe (III)

```
// Stringhe e puntatori
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    char s1[] = "Universita' ";
    char s2[] = {'d','i',' ','\0'};
    char *s3 = "Pisa";
    char *s4 = "Toscana";

    cout << s1 << s2 << s3 << s4 << endl;
        // puntatori a caratteri interpretati come stringhe
    s4 = s3;

    cout << s3 << endl;           // Pisa
    cout << s4 << endl;           // Pisa

    char *const s5 = "oggi";
    char *const s6 = "domani";

    // s6 = s5;                     ERRORE!

    cout << (void *)s3 << endl; // Per stampare il puntatore
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Universita' di Pisa Toscana
Pisa
Pisa
0x40121d
Premere un tasto per continuare . . .
```

9.3 Stringhe (IV)

// Conta le occorrenze di ciascuna lettera in una stringa

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
int main ()
{
    const int LETTERE = 26;
    char str[100];
    int conta[LETTERE];
    for (int i = 0; i < LETTERE; i++)
        conta[i] = 0;
    cout << "Inserisci una stringa: ";
    cin >> str;

    for (int i = 0; str[i] != '\0'; i++)
        if (str[i] >= 'a' && str[i] <= 'z')
            ++conta[str[i] - 'a'];
        else if (str[i] >= 'A' && str[i] <= 'Z')
            ++conta[str[i] - 'A'];

    for (int i = 0; i < LETTERE; i++)
        cout << char('a' + i) << ": " << conta[i] << '\t';
    cout << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

Inserisci una stringa: prova

```
a: 1  b: 0  c: 0  d: 0  e: 0  f: 0  g: 0  h: 0  i: 0  j: 0
k: 0  l: 0  m: 0  n: 0  o: 1  p: 1  q: 0  r: 1  s: 0  t: 0
u: 0  v: 1  w: 0  x: 0  y: 0  z: 0
```

Premere un tasto per continuare . . .

9.6 Funzioni di libreria sulle stringhe (I)

Dichiarazioni contenute nel file <cstring>

char *strcpy(char *dest, const char *sorg);

Copia *sorg* in *dest*, incluso il carattere nullo (terminatore di stringa), e restituisce *dest*,

ATTENZIONE: non viene effettuato nessun controllo per verificare se la dimensione di *dest* è sufficiente per contenere *sorg*.

char *strcat(char *dest, const char *sorg);

Concatena *sorg* al termine di *dest* e restituisce *dest* (il carattere nullo compare solo alla fine della stringa risultante);

ATTENZIONE: non viene effettuato nessun controllo per verificare se la dimensione di *dest* è sufficiente per contenere la concatenazione di *sorg* e *dest*.

ATTENZIONE: sia *sorg* che *dest* devono essere delle stringhe.

9.6 Funzioni di libreria sulle stringhe (II)

int strlen(const char **string*);

Restituisce la lunghezza di *string*; il valore restituito è inferiore di 1 al numero di caratteri effettivi, perché il carattere nullo che termina *string* non viene contato.

int strcmp(const char **s1*, const char **s2*);

Confronta *s1* con *s2*:

- restituisce un valore negativo se *s1* è alfabeticamente minore di *s2*;
- un valore nullo se le due stringhe sono uguali,
- un valore positivo se *s1* è alfabeticamente maggiore di *s2*; (*la funzione distingue tra maiuscole e minuscole*).

char *strchr(const char **string*, char *c*);

Restituisce il puntatore alla prima occorrenza di *c* in *string* oppure 0 se *c* non si trova in *string*.

9.6 Funzioni di libreria sulle stringhe (III)

// ESEMPIO

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
#include <cstring>
using namespace std;
int main ()
{
    const int N = 30;
    char s1[] = "Corso ";
    char s2[] = "di ";
    char s3[] = "Informatica\n";
    char s4[N] = "Corso ";

    cout << "Dimensione degli array s1 e s4 " << endl;
    cout << sizeof s1 << " " << sizeof s4 << endl;

    cout << "Dimensione delle stringhe s1 e s4 " << endl;
    cout << strlen(s1) << " " << strlen(s4) << endl;
    if (!strcmp(s1,s4)) cout << "Stringhe uguali " << endl;
    else cout << "Stringhe diverse " << endl;

    if (!strcmp(s1,s2)) cout << "Stringhe uguali " << endl;
    else cout << "Stringhe diverse " << endl << endl;

    char s5[N];
    strcpy(s5,s1);
    strcat(s5,s2);
    strcat(s5,s3);
```

9.6 Funzioni di libreria sulle stringhe (IV)

```
cout << "Concatenazione di s1, s2 e s3 " << endl;
cout << s5 << endl;
char *s=strchr(s5,'l');
cout << "Stringa dalla prima istanza di l " << endl;
cout << s << endl;
system("PAUSE");
return 0;
}
```

Dimensione degli array s1 e s4

7 30

Dimensione delle stringhe s1 e s4

6 6

Stringhe uguali

Stringhe diverse

Concatenazione di s1, s2 e s3

Corso di Informatica

Stringa dalla prima istanza di l

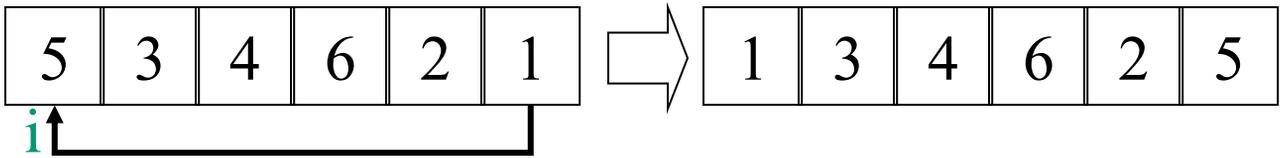
Informatica

Premere un tasto per continuare . . .

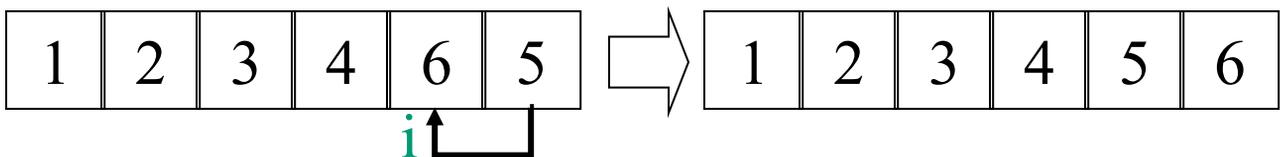
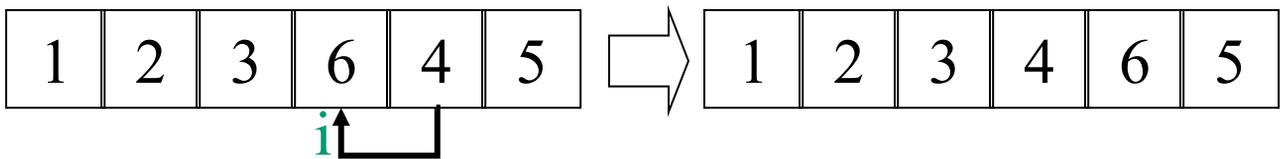
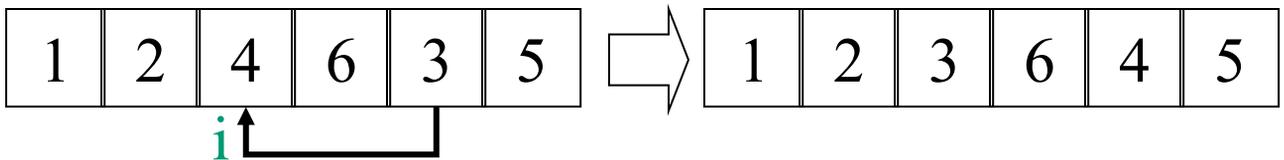
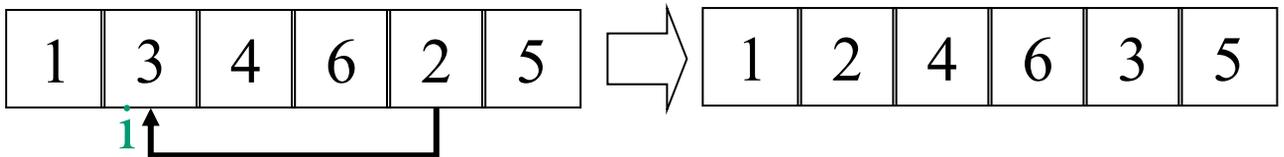
9.7 Ordinamento dei vettori

Ordinamento per selezione (selection-sort)

- Si cerca l'elemento più piccolo e si scambia con l'elemento in posizione $i = 0$



- Si cerca l'elemento più piccolo tra i rimanenti $N-i$ e si scambia con l'elemento in posizione i , per $i = 1..N-1$



9.7 Ordinamento dei vettori (selection-sort)

Ordinamento per selezione (selection-sort)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
typedef int T;    // introduce identificatori per individuare tipi

void stampa(const T v[], int n)
{
    if (n != 0)
    {
        cout << "[" << v[0];
        for (int i = 1; i < n; i++)
            cout << ' ' << v[i];
        cout << "]" << endl;
    }
}

void scambia(T vettore[], int x, int y)
{
    T lavoro = vettore[x];
    vettore[x] = vettore[y];
    vettore[y] = lavoro;
}
```

9.7 Ordinamento dei vettori (selection-sort)

Ordinamento per selezione (selection-sort)

```
void selectionSort(T vettore[], int n)
{
    int min;
    for (int i = 0 ; i < n-1; i++)
    {
        min = i;
        for (int j = i + 1; j < n; j++)
            if (vettore[j] < vettore[min]) min = j;
        scambia(vettore,i,min);
    }
}

int main()
{
    T v[] = {2, 26, 8, 2, 23};
    selectionSort(v, 5);
    stampa(v, 5);

    return 0;
}
```

[2 2 8 23 26]

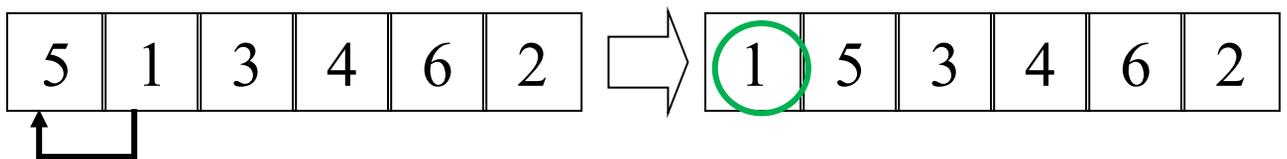
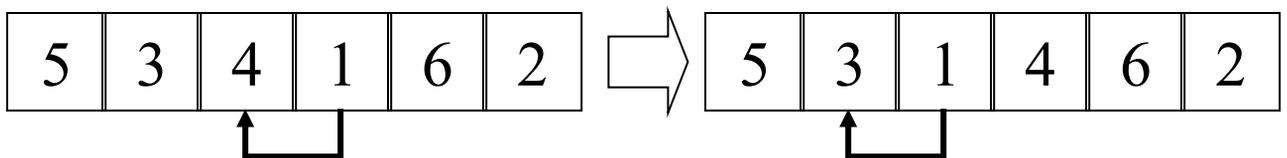
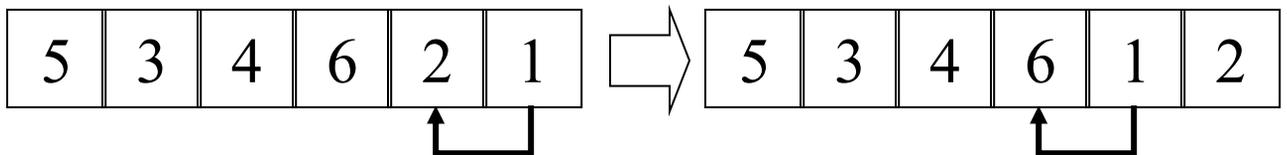
- Complessità dell'algoritmo dell'ordine di n^2 , dove n è il numero di elementi nel vettore.

9.7 Ordinamento dei vettori (bubble-sort)

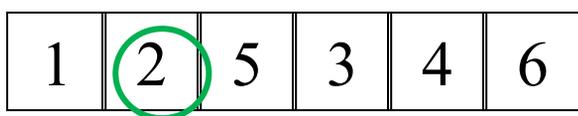
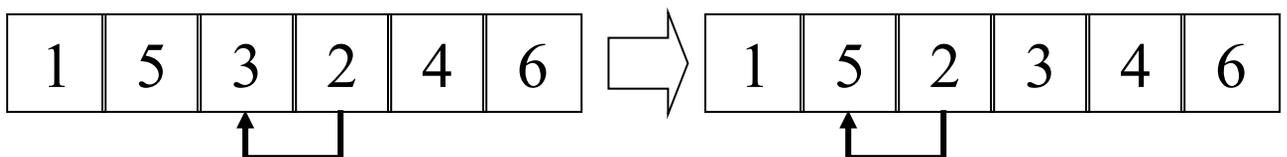
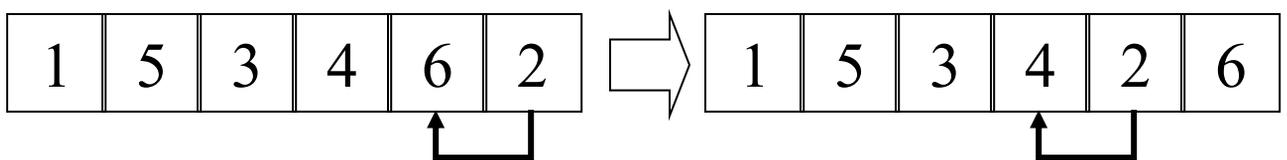
Ordinamento bubble-sort

- Si scorre l'array $n-1$ volte, dove n è il numero di elementi nell'array, da destra a sinistra, scambiando due elementi contigui se non sono nell'ordine giusto.

- **Prima volta**



- **Seconda volta**

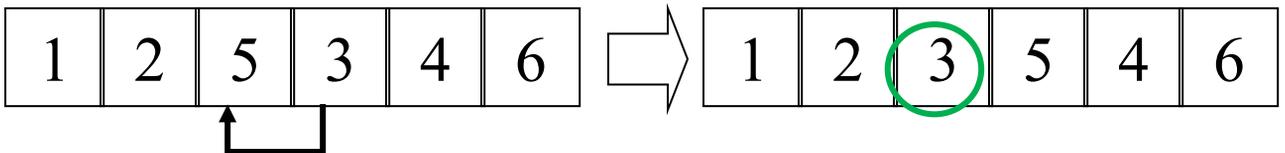


N.B.: i primi due elementi risultano ordinati

9.7 Ordinamento dei vettori (bubble-sort)

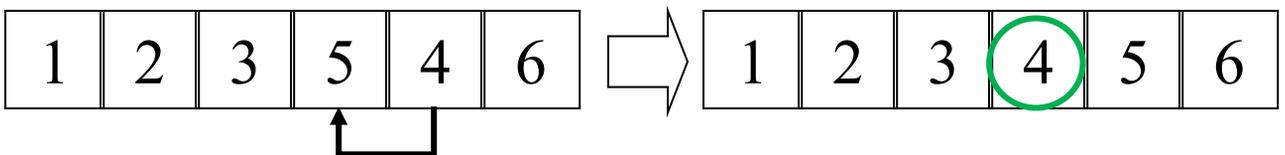
Ordinamento bubble-sort

- Terza volta



N.B.: i primi tre elementi risultano ordinati

- Quarta volta



N.B.: i primi quattro elementi risultano ordinati

- Quinta volta
 - Nessun cambiamento

```
void bubble(T vettore[], int n)
{
    for (int i = 0 ; i < n-1; i++)
        for (int j = n-1; j > i; j--)
            if (vettore[j] < vettore[j-1])
                scambia(vettore, j, j-1);
}
```

- Complessità dell'algoritmo dell'ordine di n^2 , dove n è il numero di elementi nel vettore.

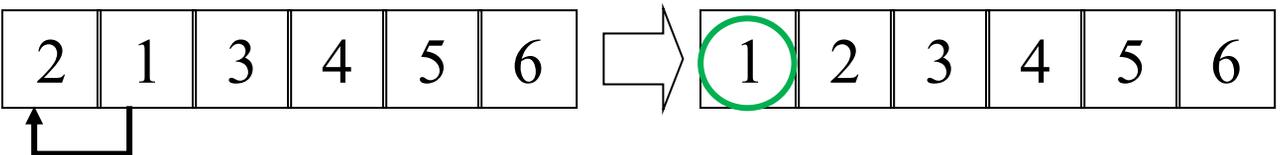
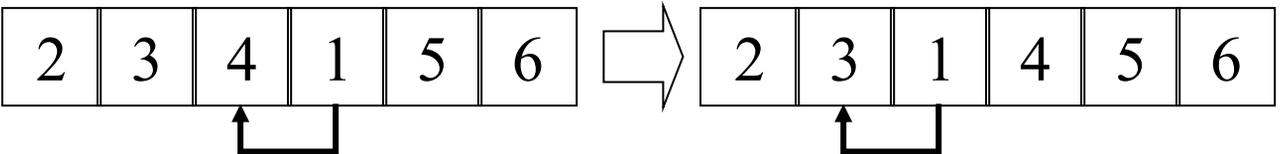
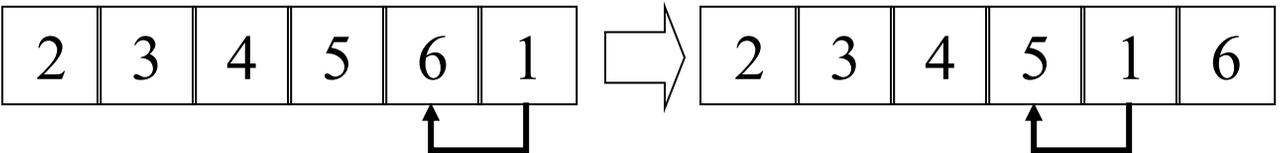
9.7 Ordinamento dei vettori (bubble-sort)

Ordinamento bubble-sort ottimizzato

Supponiamo che il vettore sia

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 |
|---|---|---|---|---|---|

- **Prima volta**



- **Il vettore dopo il primo passo risulta ordinato.**
- **Inutile eseguire tutti i passi.**

9.7 Ordinamento dei vettori (bubble-sort)

Ordinamento bubble-sort ottimizzato

```
void bubble(T vettore[], int n)
{
    bool ordinato = false;
    for (int i = 0 ; i < n-1 && !ordinato; i++)
    {
        ordinato = true;
        for (int j = n-1; j >= i+1; j--)
            if(vettore[j] < vettore[j-1])
            {
                scambia(vettore, j, j-1);
                ordinato = false;
            }
    }
}

int main()
{
    T v[] = {2, 1, 3, 4, 5};
    bubble(v, 5);
    stampa(v, 5);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

[1 2 3 4 5]

Premere un tasto per continuare . . .

- L'algoritmo ottimizzato esegue due sole iterazioni invece delle quattro dell'algoritmo non ottimizzato

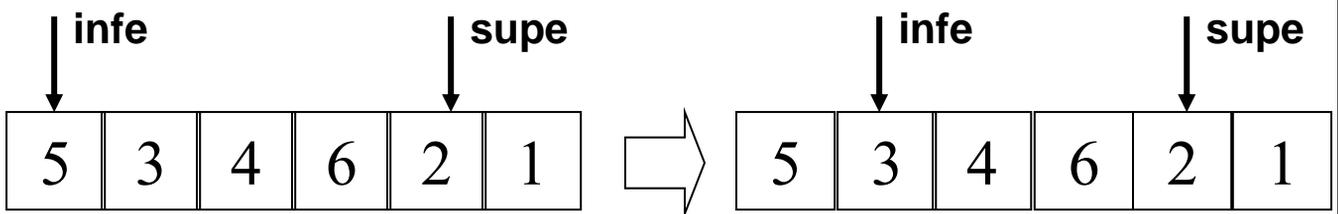
9.7 Ricerca lineare (I)

Problema

- cercare un elemento in un array tra l'elemento in posizione *infe* e quello in posizione *supe*.

Possibile soluzione

- Scorrere il vettore in sequenza a partire dall'elemento in posizione *infe* fino all'elemento cercato oppure all'elemento in posizione *supe*.



```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
typedef int T;
```

```
bool ricerca(T vett[], int infe, int supe, T k, int &pos)
{
    bool trovato = false;
    while ((!trovato) && (infe <= supe))
    {
        if (vett[infe] == k)
        {
            pos = infe;
            trovato = true;
        }
        infe++;
    }
    return trovato;
}
```

9.7 Ricerca lineare (II)

```
int main()
{
    T v[] = {1, 2, 3, 4, 5};
    int i; // individua la posizione
    if (!ricerca(v, 0, 4, 5, i))
        cerr << "Elemento cercato non presente " << endl;
    else
        cout << "Posizione elemento cercato " << i << endl;
    if (!ricerca(v, 0, 4, 10, i))
        cerr << "Elemento cercato non presente " << endl;
    else
        cout << "Posizione elemento cercato " << i << endl;
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Posizione elemento cercato 4
Elemento cercato non presente
Premere un tasto per continuare . . .
```

N.B: Per la ricerca dell'elemento 5 è necessario esaminare 5 elementi.

9.7 Ricerca binaria (I)

PREREQUISITO: Vettori ordinati!!!!

Ricerca binaria (vettori ordinati in ordine crescente)

Idea:

- Si confronta l'elemento cercato con l'elemento in posizione centrale; se sono uguali la ricerca termina;
- altrimenti:
 - se l'elemento cercato è minore dell'elemento in posizione centrale la ricerca prosegue nella prima metà del vettore; altrimenti prosegue nella seconda metà del vettore.

```
bool ricbin(T ordVett[], int infe, int supe, T k, int &pos)
{
    while (infe <= supe)
    {
        int medio = (infe + supe) / 2; // calcola l'indice centrale
        if (k > ordVett[medio])
            infe = medio + 1; // ricerca nella meta' superiore
        else
            if (k < ordVett[medio])
                supe = medio - 1; // ricerca nella meta' superiore
            else
            {
                pos = medio; // trovato
                return true;
            }
    }
    return false;
}
```

N.B: Per la ricerca dell'elemento 5, esempio precedente, è necessario esaminare 3 elementi solamente.

9.7 Ricerca binaria (II)

Esempio: ricerca in un vettore di caratteri

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
typedef char T;

bool ricbin(T ordVett[], int infe, int supe, T k, int &pos)
{
    while (infe <= supe)
    {
        int medio = (infe + supe) / 2; //calcola l'indice centrale
        if (k > ordVett[medio])
            infe = medio + 1; // ricerca nella meta' superiore
        else
            if (k < ordVett[medio])
                supe = medio - 1;
                // ricerca nella meta' superiore
            else
            {
                pos = medio; // trovato
                return true;
            }
    }
    return false;
}

int main()
{
    T v[] = {'a', 'b', 'c', 'r', 's', 't'};
    int i; // individua la posizione
    if (!ricbin(v, 0, 5, 'c', i))
        cerr << "Elemento cercato non presente " << endl;
    else
        cout << "Posizione elemento cercato " << i << endl;
    system("PAUSE"); // 2
    return 0;
}
```

9.7 Esempio (I)

Esempio: ordinamento e ricerca in un vettore di stringhe

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
const int C=20;
typedef char T[C];

void scambia(T vettore[], int x, int y)
{
    T lavoro;
    strcpy(lavoro,vettore[x]);
    strcpy(vettore[x],vettore[y]);
    strcpy(vettore[y],lavoro);
}

void stampa(const T vettore[], int n)
{
    if (n != 0)
    {
        cout << '[' << vettore[0];
        for (int i = 1; i < n; i++)
            cout << ' ' << vettore[i];
        cout << ']' << endl;
    }
}
```

9.7 Esempio (II)

```
void bubble(T vettore[], int n)
{
    bool ordinato = false;
    for (int i = 0 ; i < n-1 && !ordinato; i++)
    {
        ordinato = true;
        for (int j = n-1; j >= i+1; j--)
            if(strcmp(vettore[j],vettore[j-1])<0)
            {
                scambia(vettore, j, j-1);
                ordinato = false;
            }
    }
}

bool ricbin(T ordVett[], int infe, int supe, T k, int &pos)
{
    while (infe <= supe)
    {
        int medio = (infe + supe) / 2;
        if (strcmp(k,ordVett[medio])>0)
            infe = medio + 1;
        else
            if (strcmp(k,ordVett[medio])<0)
                supe = medio - 1;
            else
            {
                pos = medio;
                return true;
            }
    }
    return false;
}
```

9.7 Esempio (III)

```
int main ()
{
  T s[4];
  for (int i=0; i<4; i++)
  { cout << '?' << endl; cin >> s[i]; }
  stampa(s,4);
  bubble(s,4);
  stampa(s,4);
  int i; T m;
  cout << "Ricerca ?" << endl;
  cin >> m;
  if (ricbin(s,0,4,m,i))
    cout << "Trovato in posizione " << i << endl;
  else cout << "Non trovato" << endl;
  cout << "Ricerca ?" << endl;
  cin >> m;
  if (ricbin(s,0,4,m,i))
    cout << "Trovato in posizione " << i << endl;
  else cout << "Non trovato" << endl;
  system("PAUSE");
  return 0;
}
```

```
?
mucca
?
anatra
?
zebra
?
cavallo
[mucca anatra zebra cavallo]
[anatra cavallo mucca zebra]
Ricerca ?
cavallo
Trovato in posizione 1
Ricerca ?
bue
Non trovato
Press any key to continue . . . .
```

10.1 Strutture (I)

Struttura:

- n-upla ordinata di elementi, detti membri (o campi), ciascuno dei quali ha uno specifico tipo ed uno specifico nome, e contiene una data informazione;
- rappresenta una collezione di informazioni su un dato oggetto.

basic-structure-type-declaration

structure-typespecifier ;

structure-typespecifier

struct *identifier*opt

{ *structure-member-section-seq* }

Sezione:

- membri di un certo tipo, ciascuno destinato a contenere un dato (campi dati);
- forma sintatticamente equivalente alla definizione di oggetti non costanti e non inizializzati.

Esempio:

```
struct persona
```

```
{
```

```
    char nome[20];
```

```
    char cognome[20];
```

```
    int g_nascita, m_nascita, a_nascita;
```

```
};
```

10.1 Strutture (II)

```
// Punto
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
struct punto
```

```
{
    double x;
    double y;
};
```

```
int main ()
```

```
{
    punto r, s;
```

```
    r.x = 3;
    r.y = 10.5;
```

```
    s.x = r.x;
    s.y = r.y + 10.0;
```

```
    cout << '<' << r.x << ", " << r.y << ">\n";
    cout << '<' << r.x << ", " << s.y << ">\n";
```

```
    punto *p = &r;
```

```
    cout << '<' << p->x << ", "; // (*p).x
```

```
    cout << p->y << ">\n"; // (*p).y
```

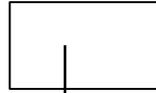
```
    punto t = {1.0, 2.0}; // inizializzazione
```

```
    cout << '<' << t.x << ", " << t.y << ">\n";
```

```
    system("PAUSE");
```

```
    return 0;
```

```
}
```



p

x

y

r

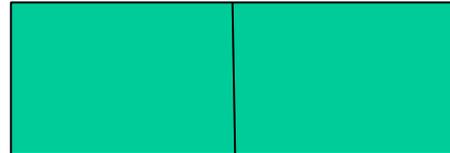
3

10.5

x

y

s



// selettore di membro

```
<3, 10.5>
```

```
<3, 20.5>
```

```
<3, 10.5>
```

```
<1, 2>
```

```
Premere un tasto per continuare . . .
```

10.1 Strutture (III)

```
struct punto
{
    /* ... */
    punto s;                // ERRORE!
};

//~~~~~//
// Struttura contenente un riferimento a se stessa

struct punto {
    /* ... */
    punto* p;              // OK
};

//~~~~~//
// Strutture con riferimenti intrecciati.
// Dichiarazioni incomplete

struct Parte;

struct Componente {
    /* ... */
    Parte* p;
};

struct Parte {
    /* ... */
    Componente* c;
};
```

10.1 Strutture (IV)

```
// Array di strutture
```

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
```

```
struct punto
{ double x; double y;};
```

```
const int MAX = 30;
```

```
int main ()
```

```
{
```

```
    struct poligono
```

```
    {
```

```
        int quanti;
```

```
        punto p[MAX];
```

```
    } p;
```

```
// poligono p;
```

```
p.quanti = 3;
```

```
p.p[0].x = 3.0;
```

```
p.p[0].y = 1.0;
```

```
p.p[1].x = 4.0;
```

```
p.p[1].y = 10.0;
```

```
p.p[2].x = 3.0;
```

```
p.p[2].y = 100.0;
```

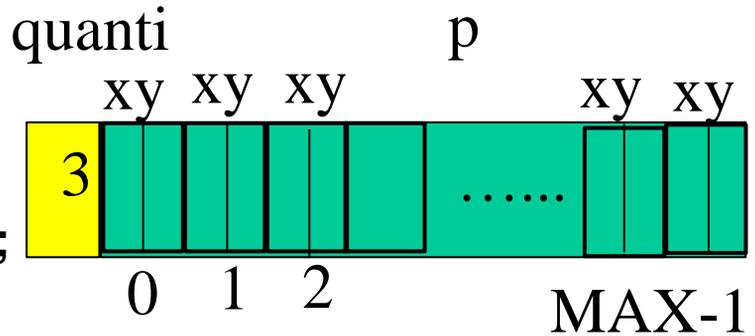
```
cout << "Stampa del poligono " << endl;
```

```
for (int i = 0; i < p.quanti; i++)
```

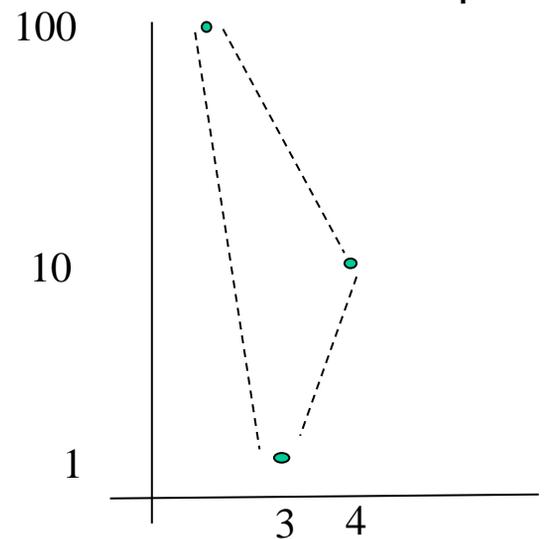
```
    cout << '<' << p.p[i].x << ", " << p.p[i].y << ">\n";
```

```
return 0;
```

```
}
```



```
// numero effettivo di punti
```



```
Stampa del poligono
```

```
<3, 1>
```

```
<4, 10>
```

```
<3, 100>
```

10.1.1 Operazioni sulle strutture (I)

```
// Assegnamento tra strutture
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

struct punto
{
    double x;
    double y;
};

int main ()
{
    punto r1 = {3.0, 10.0};    // inizializzazione
    punto r2;

    r2 = r1;                  // copia membro a membro

    cout << "r1 = <" << r1.x << ", " << r1.y << ">\n";
                                // <3, 10>
    cout << "r2 = <" << r2.x << ", " << r2.y << ">\n";
                                // <3, 10>

    // if (r2 != r1)    ERRORE

    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
r1 = <3, 10>
r2 = <3, 10>
Premere un tasto per continuare . . .
```

N.B.: Non sono definite operazioni di confronto sulle strutture.

10.1.1 Operazioni sulle strutture (II)

```
// Strutture come argomenti di funzioni e restituite da
// funzioni

#include <cstdlib>
#include <iostream>
#include <cmath>
using namespace std;

struct punto
{ double x; double y; };

void test(punto p)
{
    cout << "Dimensione argomento " << sizeof p << endl;
}

void test(const punto* p)           // Overloading
{
    cout << "Dimensione argomento " << sizeof p << endl;
}

double dist(const punto* p1, const punto* p2)
{
    return sqrt((p1->x - p2->x) * (p1->x - p2->x) +
                (p1->y - p2->y) * (p1->y - p2->y));
}

punto vicino(punto ins[], int n, const punto* p)
{
    double min = dist(&ins[0], p), t;
    int index = 0;           // Memorizza l'indice
    for (int i = 1; i < n; i++)
    {
        t = dist(&ins[i], p);
        if (min > t)
            { index = i; min = t; };
    }
    return ins[index];
}
```

10.1.1 Operazioni sulle strutture (II)

```
// Strutture come argomenti di funzioni e restituite da
// funzioni

#include <cstdlib>
#include <iostream>
#include <cmath>
using namespace std;

struct punto
{ double x; double y; };

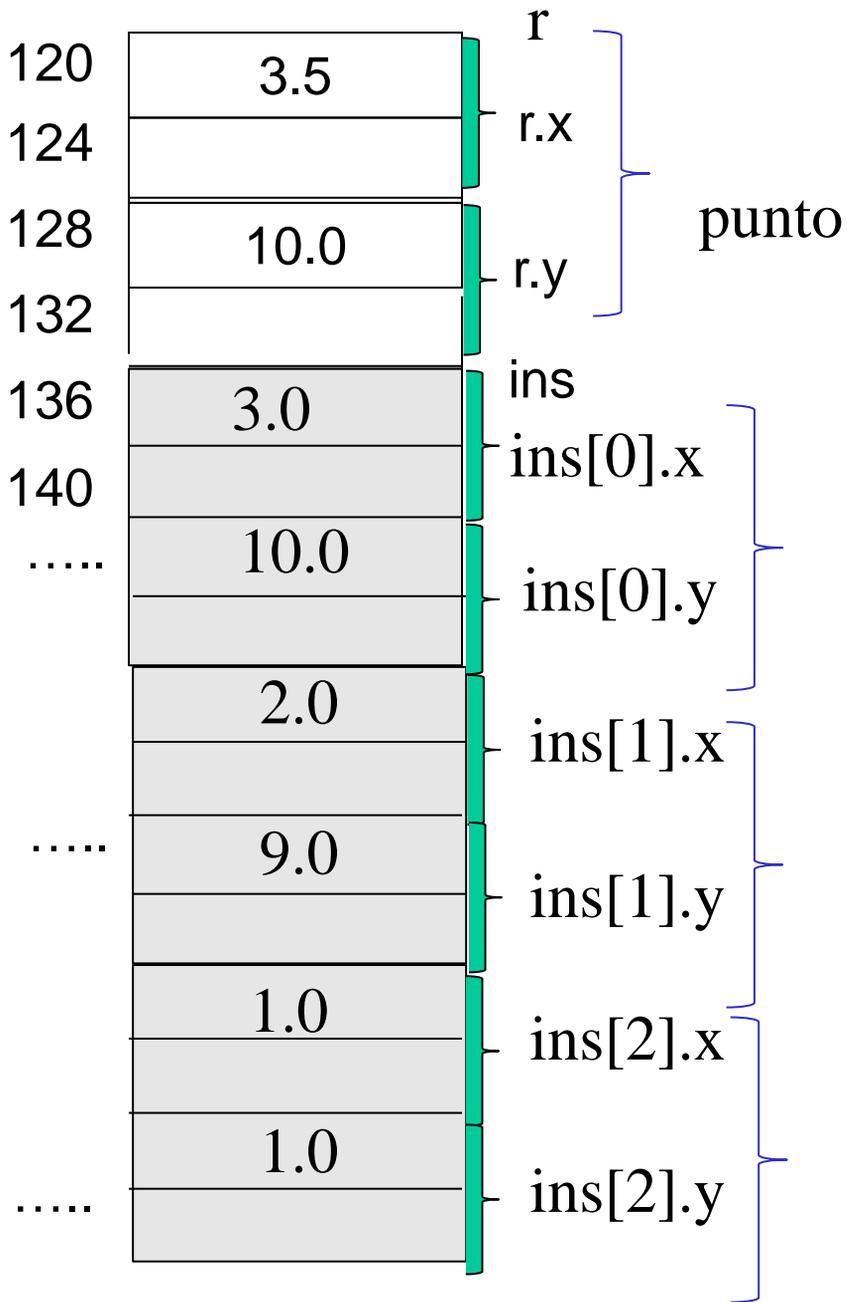
void test(punto p)
{
    cout << "Dimensione argomento " << sizeof p << endl;
}

void test(const punto* p)           // Overloading
{
    cout << "Dimensione argomento " << sizeof p << endl;
}

double dist(const punto* p1, const punto* p2)
{
    return sqrt((p1->x - p2->x) * (p1->x - p2->x) +
                (p1->y - p2->y) * (p1->y - p2->y));
}

punto vicino(punto ins[], int n, const punto* p)
{
    double min = dist(&ins[0], p), t;
    int index = 0;           // Memorizza l'indice
    for (int i = 1; i < n; i++)
    {
        t = dist(&ins[i], p);
        if (min > t)
            { index = i; min = t; };
    }
    return ins[index];
}
```

10.1.1 Operazioni sulle strutture (III)



10.1.1 Operazioni sulle strutture (III)

```
// Strutture come argomenti di funzioni e restituite da
// funzioni
```

```
int main ()
{
    punto ins[] = {{3.0, 10.0}, {2.0, 9.0}, {1.0, 1.0}};
    punto r = {3.5, 10.0};
    test(r); // 16
    test(&r); // 4
    cout << "Distanza: " << dist(&r, &ins[0]) << endl;
    punto s = vicino(ins, sizeof ins/sizeof(punto), &r);
    cout << "Punto piu' vicino: ";
    cout << '<' << s.x << ", " << s.y << ">\n";
    return 0;
}
```

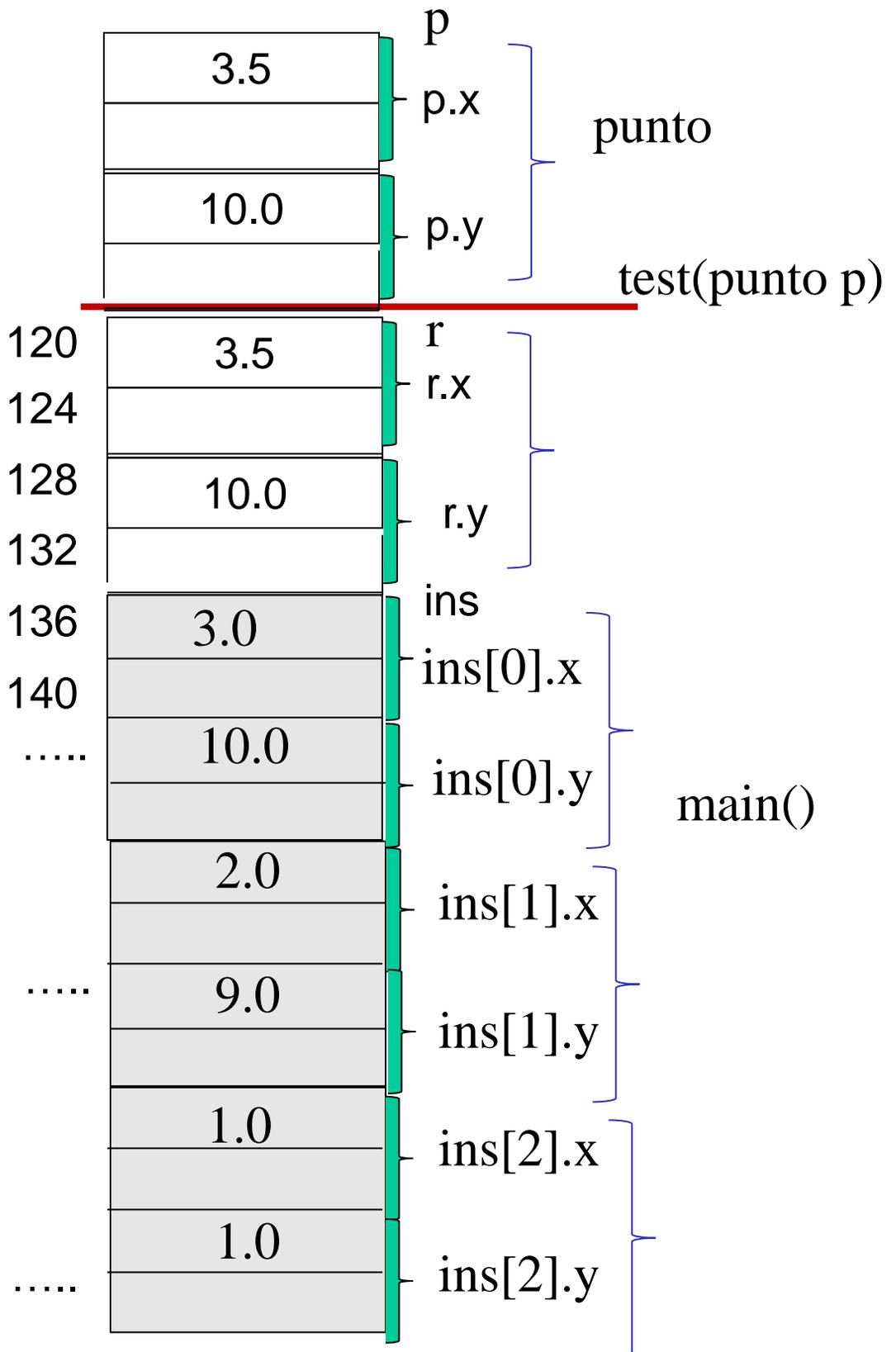
Dimensione argomento 16

Dimensione argomento 4

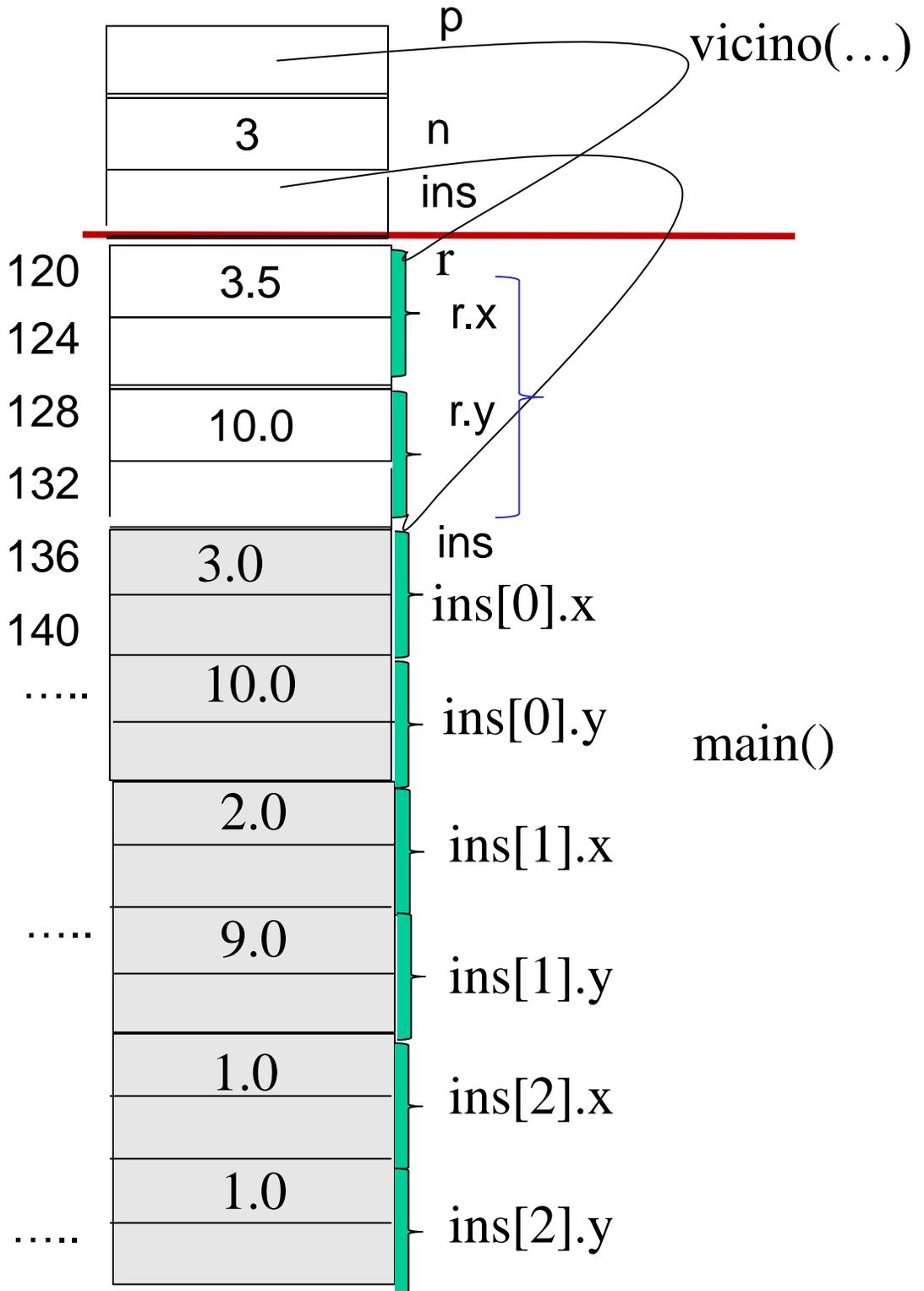
Distanza: 0.5

Punto piu' vicino: <3, 10>

10.1.1 Operazioni sulle strutture



10.1.1 Operazioni sulle strutture



10.1.1 Operazioni sulle strutture (IV)

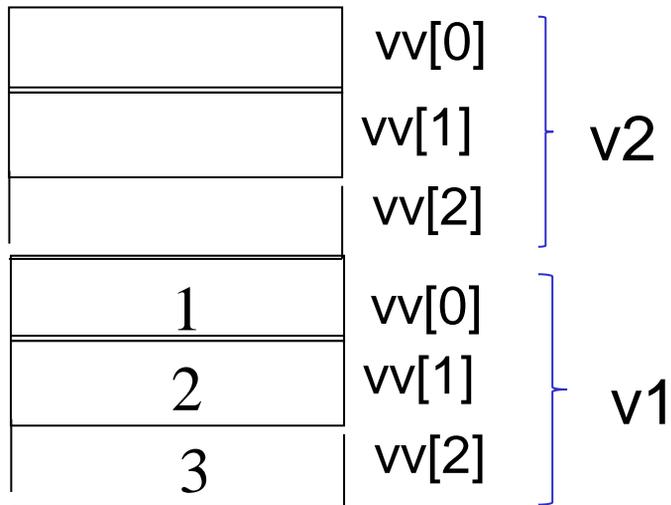
```
// Copia di vettori
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
const int N = 3;
struct vettore
{   int vv[N]; };

void stampa(const vettore& v, int n)
{
    cout << '[' << v.vv[0];
    for (int i = 1; i < n; i++)
        cout << ' ' << v.vv[i];
    cout << ']' << endl;
}

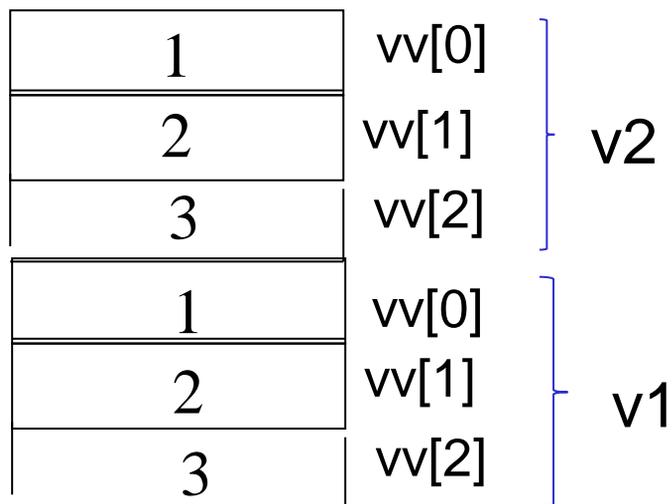
int main ()
{
    vettore v1 = {1, 2, 3}, v2;
    v2 = v1;
    cout << "Stampa del vettore v1 " << endl;
    stampa(v1, N);
    cout << "Stampa del vettore v2 " << endl;
    stampa(v2, N);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
Stampa del vettore v1
[1 2 3]
Stampa del vettore v2
[1 2 3]
Premere un tasto per continuare . . .
```

10.1.1 Operazioni sulle strutture



$v2 = v1$; assegnamento
fra strutture

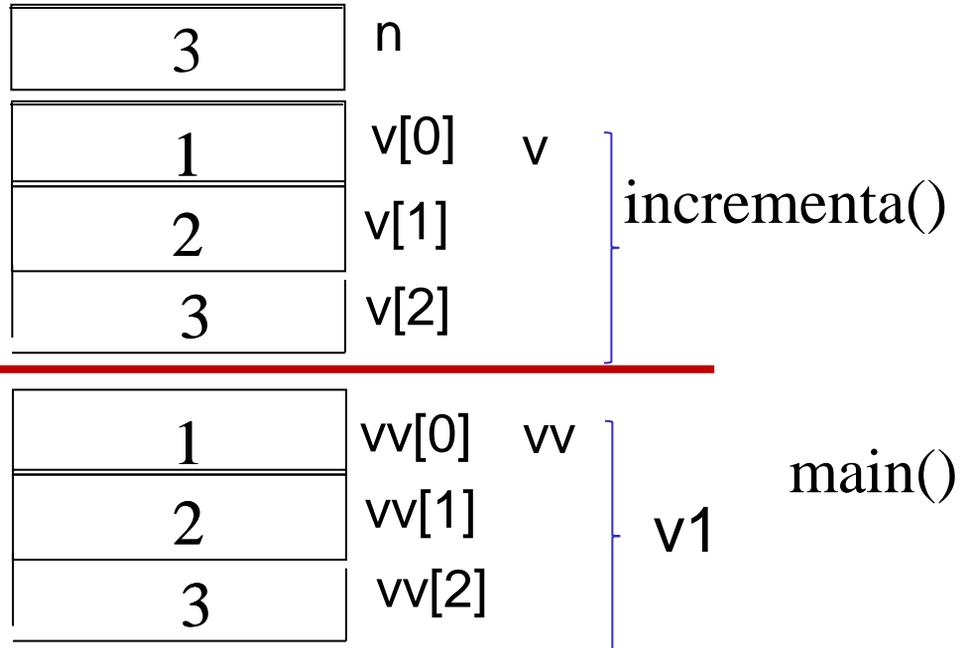


10.1.1 Operazioni sulle strutture (V)

```
// Trasmissione di vettori per valore
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
const int N = 3;
struct vettore
{   int vv[N]; };
void stampa(const vettore& v, int n)
{
    cout << '[' << v.vv[0];
    for (int i = 1; i < n; i++)
        cout << ' ' << v.vv[i];
    cout << ']' << endl;
}
void incrementa(vettore v, int n)
{   for (int i = 0; i < n; i++) v.vv[i]++;}
int main ()
{
    vettore v1 = {1, 2, 3};
    cout << "Stampa del vettore v1 " << endl;
    stampa(v1, N);
    incrementa(v1, N);           // Incrementa la copia
    cout << "Stampa del vettore v1 " << endl;
    stampa(v1, N);             // [1 2 3]
    return 0;
}
```

```
Stampa del vettore v1
[1 2 3]
Stampa del vettore v2
[1 2 3]
```

10.1.1 Operazioni sulle strutture



10.2 Unioni (I)

Sono dichiarate e usate con la stessa sintassi delle strutture:

- si utilizza la parola chiave *union* al posto di *struct*.

Rappresentano un'area di memoria che in tempi diversi può contenere dati di tipo differente:

- i membri di un'unione corrispondono a diverse "interpretazioni" di un'unica area di memoria.

Membri di una unione non della stessa dimensione:

- viene riservato spazio per il più grande.

Esempio:

```
struct { int i; double d; } x;  
union { int i; double d; } y;
```

- la struttura *x* occupa 96 bit di memoria (32 per *i* e 64 per *d*);
- l'unione *y* occupa 64 bit di memoria, che possono essere dedicati ad un valore intero (lasciandone 32 inutilizzati) o ad un valore reale.

Operazioni:

- quelle viste per le strutture.

Valori iniziali delle unioni:

- solo per il primo membro;
- esempio:
 union {char c; int i; double f; } a = { 'X' };

10.2 Unioni (II)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

union Uni
{ char c; int i; };

struct Str
{ char c; int i; };

int main()
{
    cout << sizeof(char) << '\t' << sizeof(int) << endl;
                                     // 1 4
    cout << sizeof(Uni) << '\t' << sizeof(Str) << endl;
                                     // 4 8

    Uni u = {'a'};
    // Uni u1 = {'a', 10000};           ERRATO

    u.i = 0xFF7A;                      // 7A e' la codifica ASCII di z
    cout << u.c << '\t' << u.i << endl;
                                     // z 65402

    Str s = {'a', 0xFF7A};
    cout << s.c << '\t' << s.i << endl;
                                     // a 65402
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
1    4
4    8
z   65402
a   65402
```

Premere un tasto per continuare . . .

10.2 Unioni (I)

Sono dichiarate e usate con la stessa sintassi delle strutture:

- si utilizza la parola chiave *union* al posto di *struct*.

Rappresentano un'area di memoria che in tempi diversi può contenere dati di tipo differente:

- i membri di un'unione corrispondono a diverse "interpretazioni" di un'unica area di memoria.

Membri di una unione non della stessa dimensione:

- viene riservato spazio per il più grande.

Esempio:

```
struct { int i; double d; } x;  
union { int i; double d; } y;
```

- la struttura *x* occupa 96 bit di memoria (32 per *i* e 64 per *d*);
- l'unione *y* occupa 64 bit di memoria, che possono essere dedicati ad un valore intero (lasciandone 32 inutilizzati) o ad un valore reale.

Operazioni:

- quelle viste per le strutture.

Valori iniziali delle unioni:

- solo per il primo membro;
- esempio:
 union {char c; int i; double f; } a = { 'X' };

10.2 Unioni (II)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

union Uni
{ char c; int i; };

struct Str
{ char c; int i; };

int main()
{
    cout << sizeof(char) << '\t' << sizeof(int) << endl;
                                     // 1 4
    cout << sizeof(Uni) << '\t' << sizeof(Str) << endl;
                                     // 4 8

    Uni u = {'a'};
    // Uni u1 = {'a', 10000};           ERRATO

    u.i = 0xFF7A;                      // 7A e' la codifica ASCII di z
    cout << u.c << '\t' << u.i << endl;
                                     // z 65402

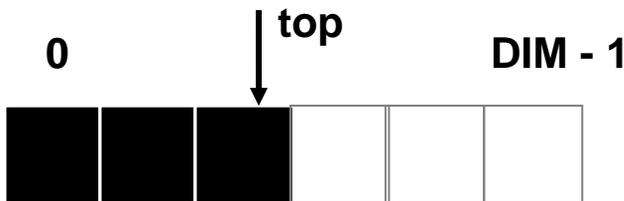
    Str s = {'a', 0xFF7A};
    cout << s.c << '\t' << s.i << endl;
                                     // a 65402
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

```
1    4
4    8
z    65402
a    65402
```

Premere un tasto per continuare . . .

10.3.1 Pila (I)

- Insieme ordinato di dati di tipo uguale, in cui è possibile effettuare operazioni di inserimento e di estrazione secondo la seguente regola di accesso: l'ultimo dato inserito è il primo ad essere estratto (LIFO: Last In First Out).



- Se $top == -1$, la pila è vuota. Se $top == DIM - 1$, dove DIM è il numero massimo di elementi nella pila, la pila è piena.

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;
typedef int T;
const int DIM = 5;

struct pila
{
    int top;
    T stack[DIM];
};

//inizializzazione della pila
void inip(pila& pp)
{
    pp.top = -1;
}
```

10.3.1 Pila (II)

```
bool empty(const pila& pp)    // pila vuota?
{
    if (pp.top == -1) return true;
    return false;
}

bool full(const pila& pp)     // pila piena?
{
    if (pp.top == DIM - 1) return true;
    return false;
}

bool push(pila& pp, T s)     // inserisce un elemento in pila
{
    if (full(pp)) return false;
    pp.stack[++(pp.top)] = s;
    return true;
}

bool pop(pila& pp, T& s)     // estrae un elemento dalla pila
{
    if (empty(pp)) return false;
    s = pp.stack[(pp.top)--];
    return true;
}

void stampa(const pila& pp)   // stampa gli elementi
{
    cout << "Elementi contenuti nella pila: " << endl;
    for (int i = pp.top; i >= 0; i--)
        cout << '[' << i << " ] " << pp.stack[i] << endl;
}
```

10.3.1 Pila (III)

```
int main()
{
    pila st;
    inip(st);
    T num;
    if (empty(st)) cout << "Pila vuota" << endl;
    for (int i = 0; i < DIM; i++)
        if (push(st,DIM - i))
            cout << "Inserito " << DIM - i <<
                ". Valore di top: " << st.top << endl;
        else cerr << "Inserimento di " << i << " fallito" << endl;
    if (full(st)) cout << "Pila piena" << endl;
    stampa(st);
    for (int i = 0; i < DIM - 2; i++)
        if (pop(st, num))
            cout << "Estratto " << num << ". Valore di top: "
                << st.top << endl;
        else cerr << "Estrazione fallita" <<endl;
    for (int i = 0; i < DIM; i++)
        if (push(st, i))
            cout << "Inserito " << i << ". Valore di top: "
                << st.top << endl;
        else cerr << "Inserimento di " << i << " fallito" << endl;
    stampa(st);
    for (int i = 0; i < 2; i++)
        if (pop(st, num))
            cout << "Estratto " << num << ". Valore di top: "
                << st.top << endl;
        else cerr << "Estrazione fallita" <<endl;
    stampa(st);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

10.3.1 Pila (IV)

Pila vuota

Inserito 5. Valore di top: 0

Inserito 4. Valore di top: 1

Inserito 3. Valore di top: 2

Inserito 2. Valore di top: 3

Inserito 1. Valore di top: 4

Pila piena

Elementi contenuti nella pila:

[4] 1

[3] 2

[2] 3

[1] 4

[0] 5

Estratto 1. Valore di top: 3

Estratto 2. Valore di top: 2

Estratto 3. Valore di top: 1

Inserito 0. Valore di top: 2

Inserito 1. Valore di top: 3

Inserito 2. Valore di top: 4

Inserimento di 3 fallito

Inserimento di 4 fallito

Elementi contenuti nella pila:

[4] 2

[3] 1

[2] 0

[1] 4

[0] 5

Estratto 2. Valore di top: 3

Estratto 1. Valore di top: 2

Elementi contenuti nella pila:

[2] 0

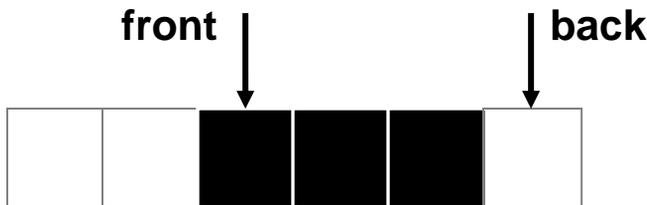
[1] 4

[0] 5

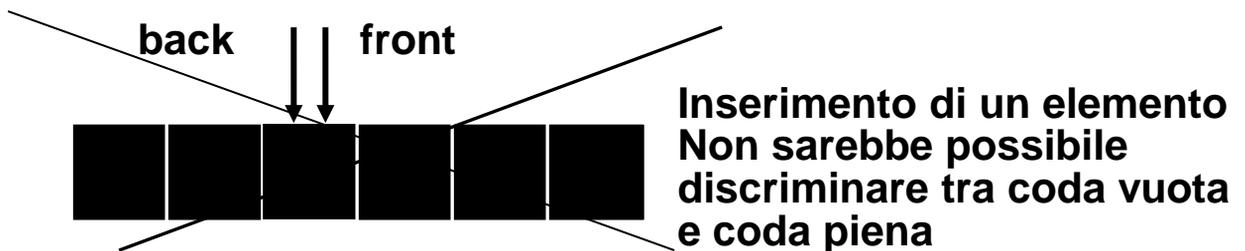
Premere un tasto per continuare . . .

10.3.2 Coda (I)

- Insieme ordinato di dati di tipo uguale, in cui è possibile effettuare operazioni di inserimento e di estrazione secondo la seguente regola di accesso: il primo dato inserito è il primo ad essere estratto (FIFO: First In First Out).



- Realizzata con un array circolare e due puntatori:
 - front – posizione da cui avviene l'estrazione;
 - back – posizione in cui avviene l'inserimento.



- $\text{front} == \text{back}$ coda vuota
- $\text{front} == (\text{back} + 1) \% \text{DIM}$ coda piena
 - (ATTENZIONE al massimo DIM - 1 elementi)

10.3.2 Coda (II)

```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
using namespace std;

typedef int T;
const int DIM = 5;

struct coda
{
    int front, back;
    T queue[DIM];
};

void inic(coda& cc)           // inizializzazione della coda
{
    cc.front = cc.back = 0;
}

bool empty(const coda& cc)    // coda vuota?
{
    if (cc.front == cc.back) return true;
    return false;
}

bool full(const coda& cc)     // coda piena?
{
    if (cc.front == (cc.back + 1)%DIM) return true;
    return false;
}
```

10.3.2 Coda (III)

```
bool insqueue(coda& cc, T s) // inserisce un elemento
{
    if (full(cc)) return false;
    cc.queue[cc.back] = s;
    cc.back = (cc.back+1)%DIM;
    return true;
}

bool esqueue(coda& cc, T& s) // estrae un elemento
{
    if (empty(cc)) return false;
    s = cc.queue[cc.front];
    cc.front = (cc.front + 1)%DIM;
    return true;
}

void stampa(const coda& cc) // stampa gli elementi
{
    for (int i = cc.front; i%DIM != cc.back; i++)
        cout << cc.queue[i%DIM] << endl;
}
```

10.3.2 Coda (IV)

```
int main()
{
    coda qu; T num;
    inic(qu);
    if (empty(qu)) cout << "Coda vuota" << endl;
    for (int i = 0; i < DIM; i++)
        if (insqueue(qu, i))
            cout << "Inserito l'elemento " << i << " in
                posizione " << (qu.back + DIM - 1)%DIM << endl;
            else cerr << "Coda piena" << endl;
    if (full(qu)) cout << "Coda piena" << endl;
    stampa(qu);
    for (int i = 0; i < DIM - 2; i++)
        if (esqueue(qu, num))
            cout <<"Estratto l'elemento " << num << " in
                posizione " << (qu.front + DIM - 1)%DIM << endl;
            else cout << "Coda vuota " << endl;
    for (int i = 0; i < DIM; i++)
        if (insqueue(qu, i))
            cout << "Inserito l'elemento " << i << " in posizione "
                << (qu.back + DIM - 1)%DIM << endl;
            else cerr << "Coda piena" << endl;
    stampa(qu);
    for (int i = 0; i < 2; i++)
        if (esqueue(qu, num))
            cout <<"Estratto l'elemento " << num << " in
                posizione " << (qu.front + DIM - 1)%DIM << endl;
            else cout << "Coda vuota" << endl;
    stampa(qu);
    system("PAUSE");
    return 0;
}
```

10.3.2 Coda (V)

Coda vuota

Inserito l'elemento 0 in posizione 0

Inserito l'elemento 1 in posizione 1

Inserito l'elemento 2 in posizione 2

Inserito l'elemento 3 in posizione 3

Coda piena

Coda piena

0

1

2

3

Estratto l'elemento 0 in posizione 0

Estratto l'elemento 1 in posizione 1

Estratto l'elemento 2 in posizione 2

Inserito l'elemento 0 in posizione 4

Inserito l'elemento 1 in posizione 0

Inserito l'elemento 2 in posizione 1

Coda piena

Coda piena

3

0

1

2

Estratto l'elemento 3 in posizione 3

Estratto l'elemento 0 in posizione 4

1

2

Premere un tasto per continuare . . .